



Bilancio esercizio 2020

Roma, 21 luglio 2021



FONDAZIONE

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via XX Settembre, 5

Indice

1. Relazione di missione	Pag.	4
1.1. Affari legislativi e relazioni istituzionali	“	5
1.2. Comunicazione	“	12
1.3. Eventi e manifestazioni	“	17
1.4. Dipartimento Centro Studi	“	18
1.5. Dipartimento Agenzia Certing	“	21
1.6. Agenzia Quacing	“	31
1.7. Dipartimento Scuola Superiore di Formazione	“	36
1.8. Working	“	38
1.9. Ufficio Ict	“	40
1.10. Ufficio Internazionalizzazione	“	46
1.11. Convenzioni operative con il Cni e gli Ordini territoriali	“	51
2. Bilancio al 31.12.2020	“	68
2.1. Stato patrimoniale	“	68
2.2. Rendiconto della gestione	“	70
3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2020	“	72
3.1. Premessa	“	72

1. RELAZIONE DI MISSIONE

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria e ancillare, rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Tali attività si sono estese fino a ricomprendere quelle precedentemente svolte da tre Enti distinti partecipati interamente dal CNI le cui attività sono confluite nella Fondazione, mediante l'istituzione di tre nuovi Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia CERTing e Scuola Superiore di Formazione). Ad essi si sono aggiunti nel corso del 2018 il portale WORKing ed il sito dedicato all'Ufficio Internazionalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2020, la Fondazione ha ulteriormente allargato il proprio ambito di attività a supporto del CNI e degli Ordini territoriali.

Per conto del CNI gestisce tutte le attività connesse all'aggiornamento professionale continuo degli iscritti; si è fatta promotrice della realizzazione della piattaforma www.formazionecni.it precedentemente affidata ad una società esterna; ha creato la piattaforma www.ordinegneri.it per la gestione dei siti istituzionali degli Ordini provinciali; supporta l'operatività dell'Agenzia QUACING. Nel corso del 2020, sempre per conto del CNI, ha concluso le procedure di gara per la scelta della Compagnia di assicurazione per la fornitura di un servizio di assicurazione a adesione volontaria agli Iscritti all'Albo. Tale servizio, denominato RACing, è stato attivato a febbraio 2021.

In conseguenza dell'emergenza COVID 19 sono state affidate inoltre alla Fondazione attività aggiuntive, non contemplate in sede previsionale, quali in particolare quelli connessi a:

- implementazione e gestione di due piattaforme (gotomeeting) per lo svolgimento in videoconferenza delle riunioni di Consiglio del CNI, degli incontri tra il CNI e i Presidenti degli Ordini, degli incontri dell'ADP e dei suoi gruppi di lavoro;
- implementazione e gestione di una piattaforma (gotowebinar) per l'erogazione di eventi formativi gratuiti a favore degli iscritti;
- implementazione e gestione di una piattaforma (gotowebinar) da destinare gratuitamente agli Ordini territoriali per l'organizzazione di eventi formativi a distanza a favore degli iscritti.

Queste ultime due piattaforme per l'erogazione degli eventi formativi hanno consentito l'implementazione di una nuova modalità formativa a favore degli iscritti di particolare impatto.

Di seguito si darà conto, con maggiore dettaglio, delle attività svolte nel corso del 2020.

1.1. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Lo sviluppo e la cura delle relazioni istituzionali parte da una quotidiana attività di monitoraggio delle attività legislative nazionali, regionali e comunitarie, in particolare del Parlamento nazionale e del Governo centrale.

Attraverso la redazione di memorie tecniche, position paper e stakeholder map, si avvia la promozione di audizioni, incontri istituzionali ed eventi, finalizzati a sensibilizzare il legislatore sui temi di interesse per la categoria. Si procede dunque alla implementazione di strategie politico-legislative, anche attraverso attività di drafting normativo e azioni emendative mirate.

Al fine di rendere pienamente efficace l'attività, è di fondamentale importanza il raccordo con la Presidenza del CNI, che stabilisce le iniziative da svolgere, in base all'indirizzo politico-istituzionale.

La sinergia con le strutture interne della Fondazione, articolata sulla base degli indirizzi della Direzione Generale, rappresenta una condizione necessaria affinché sia garantita la opportuna coerenza di ciascuna azione di rilevanza esterna.

La propedeutica attività di *intelligence istituzionale* avviene nell'ambito di una collaborazione diretta, anche informale, con strutture omologhe di soggetti pubblici e privati.

SINTESI ATTIVITÀ 2020

L'iniziale programmazione strategica dell'anno 2020 prevedeva come obiettivi principali: il rafforzamento della normativa sull'equo compenso attraverso una intensificazione dei rapporti con il Ministero della giustizia; la rappresentanza presso i ministeri competenti di tutte le istanze provenienti da ambiti particolari dell'ingegneria e da comparti specifici (biomedici, energia e fonti rinnovabili, trasporti); la promozione di rapporti trasversali con le forze politiche di maggioranza ed opposizione.

Queste iniziative sono state svolte con ottimi esiti nella prima parte dell'anno ma, come noto, a partire dalla fine di febbraio 2020 il Consiglio Nazionale Ingegneri ha dovuto affrontare, unitamente a tutte le rappresentanze delle libere professioni, gli inattesi ed impegnativi effetti della pandemia da Covid-19 che si è abbattuta con estrema forza sul comparto dei professionisti.

Questi ultimi sono stati innegabilmente tra i più colpiti e dunque sin dai primi giorni in cui il Governo centrale (Conte II) ha emanato i provvedimenti restrittivi ed ha lavorato ai primi decreti c.d. "Ristori", il Consiglio Nazionale Ingegneri si è fatto promotore, prima nell'ambito della Rete Professioni Tecniche, poi in collaborazione con il Comitato Unitario Professioni e dunque come Professioni Italiane, di un'azione congiunta ed unitaria presso il Governo di tutte le sigle

rappresentanti le libere professioni allo scopo di ottenere la maggiore copertura possibile in termini di ristori e di iniziative legislative favorevoli per i colleghi professionisti.

Contestualmente, gran parte degli sforzi del CNI sono stati investiti sull'approvazione e sul perfezionamento della normativa riguardante il c.d. Superbonus 110 %

I PROVVEDIMENTI

Nei mesi di gennaio e di febbraio il CNI è stato concentrato sull'analisi di provvedimenti annuali e su iniziative specifiche in materia di efficienza energetica in edilizia

- DL Milleproroghe
- Indagine conoscitiva in materia di efficienza energetica in edilizia

A partire da marzo 2020 e fine al termine dell'anno tutti gli sforzi sono stati impiegati sull'attività relativa ai decreti emanati per fronteggiare l'emergenza pandemica e le relative leggi di conversione, con particolare riguardo al DL "Rilancio" con cui è stata introdotta la normativa Superbonus 110 %.

- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27** (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110).
- **Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18** - Decreto Curialtalia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35** (in G.U. 23/05/2020, n. 132).
- **Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19** Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41** (in G.U. 06/06/2020, n. 143).
- **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22** Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40** (in G.U. 06/06/2020, n. 143).
- **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23** - Decreto Liquidità - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2020, n. 70** (in G.U. 29/06/2020, n. 162).

- **Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28** Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19. (GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020).
- **Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2020, n. 72** (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020).
- **Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30** Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2. (GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020).
- **Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74** (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020).
- **Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33** Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77** (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25).
- **Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21).
- **Dpcm 23 luglio 2020** Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti (GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020).
- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020** Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124** (G.U. 28/09/2020, n. 240)
- **Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83** Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020).
- **Decreto-Legge convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126** (GU n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37)
- **Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159** (GU Serie Generale n.300 del 03-12-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176** (GU Serie Generale n.319 del 24-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 43).

- **Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137** Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020).
- **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2021, n. 6** (GU Serie Generale n. 30-01-2021, n. 24).
- **Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172** Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (GU Serie Generale n.313 del 18-12-2020).

La fase finale dell'anno è stata dedicata come di consueto al lavoro sulla Legge di Bilancio 2021

- **Legge 30 dicembre 2020, n. 178**

AUDIZIONI E INCONTRI PARLAMENTARI

Nell'ambito dei contributi forniti al legislatore, sia sui provvedimenti oggetto d'esame, sia su più generali indagini conoscitive, rientrano certamente le audizioni parlamentari, che sono puntualmente accompagnate da un documento ufficiale. Anche nel 2020 la gran parte delle audizioni parlamentari ha visto la partecipazione di Consiglieri del CNI nell'ambito delle delegazioni CNI e della Rete Professioni Tecniche. Di seguito alcune delle principali svolte:

18-feb	10 ^a Commissione Industria	Senato	Efficienza energetica settore edilizia
Lockdown (marzo-giugno)	Commissioni, Ministri	Camera, Senato, Governo	Ogni provvedimento d'urgenza (Cura Italia, Liquidità, Rilancio)
27-lug	1 ^a e 8 ^a Commissione Senato	Senato	DL Semplificazione
14-ott	Commissione Anagrafe Tributaria	Camera dei Deputati	Superbonus 110%
21-ott	2 ^a Commissione Giustizia	Senato della Repubblica	AC 1474 Malattia liberi professionisti

A supporto della presenza in audizione di fronte alle Commissioni parlamentari, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha svolto numerosi incontri bilaterali con Deputati e Senatori, in particolare con uffici di presidenza di Commissione, coordinatori di gruppi parlamentari, relatori di specifici provvedimenti o parlamentari con ruoli apicali nella dirigenza dei partiti politici di rispettiva appartenenza.

17-feb	Fratelli d'Italia - On. Lollobrigida, On. Fianza	Milano	Europa e Professioni
18-feb	Segreteria Tecnica	Mise	Crisi settore edilizia
20-feb	Italia Viva - Sen. Matteo Renzi	Senato	Italia Shock
21-feb	Segreteria Tecnica	Mise	Protocollo Industria 4.0
14-lug	Sen. Gianni Pittella	Senato	Legge delegazione europea
29-set	On. Nardi - Presidente Commissione attività produttive	Camera dei Deputati	Superbonus 110%

GOVERNO, AUTORITÀ, STRUTTURE DI MISSIONE E CABINE DI REGIA

Il 2020 è stato un anno in cui le interlocuzioni a livello governativo hanno riguardato in particolare le misure per fronteggiare la crisi pandemica. La RPT ha inoltre preso parte agli Stati generali voluti dalla Presidenza del Consiglio, ha concluso un importante protocollo con il Ministero della giustizia in materia di equo compenso, ed ha avuto numerosi contatti finalizzati a perfezionare le misure incentivanti in materia di edilizia. Il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inoltre fatto fronte ad una situazione emergenziale riguardante una misura che avrebbe danneggiato i professionisti ingegneri inserita nel Decreto c.d. Semplificazioni, poi in extremis cassata grazie ad un intervento diretto presso il Mef.

19-giu	Governo - Pres. Giuseppe Conte, Min. Catalfo e Patuanelli	Villa Pamphili	Stati Generali dell'Economia
15-lug	Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede	Min. Giustizia	Sottoscrizione Protocollo Equo compenso
04-set	Viceministro MEF Laura Castelli	A distanza	DL Semplificazione emendamento docenti
14-ott	Sottoseg. Alessio Villarosa	Ministero Economia e Finanze	Superbonus 110%
30-ott	Min. Stefano Patuanelli	Ministero Sviluppo Economico	Temi di interesse e Superbonus 110 %
17-dic	Min. Lavoro Nunzia Catalfo	Web	Tavolo lavoro autonomo

Se le condizioni lo consentono, è sufficiente la rappresentanza della questione di interesse a mezzo lettera formale, o attraverso colloqui informali con gli uffici tecnici di diretta collaborazione dei Ministri o con le direzioni ministeriali competenti. Questo genere di attività, anche finalizzata alla raccolta di informazioni o al reperimento di testi normativi, ha una frequenza costante.

EVENTI

Anche nel 2020 gli eventi istituzionali hanno confermato il proprio rilievo, ed hanno condotto, unitamente alle attività di relazioni e di pressione, al raggiungimento di importanti obiettivi.

Il 4 giugno in particolare CUP e RPT hanno organizzato gli Stati Generali delle Professioni, un interessante evento online al quale hanno preso parte Ministri e leader di partito: **Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Carlo Calenda, Nicola Fratoianni, Ettore Rosato, Stefano Patuanelli, Nunzia Catalfo.**

Molti gli eventi finalizzati e si ricordano in particolare la sottoscrizione del Protocollo di intesa con il Ministero della giustizia, con la partecipazione del Ministro **Alfonso Bonafede**, per la costituzione del Nucleo centrale di monitoraggio per l'attuazione dell'equo compenso e l'evento "Caserme verdi", in partnership con l'Esercito Italiano, e tenutosi alla presenza del **Gen. Salvatore Farina** e del Sottosegr. **Angelo Tofalo.**

STRATEGIE PER LA FONDAZIONE

Una intensa azione di Lobbying è stata svolta all'inizio dell'anno con l'obiettivo di finalizzare l'istituzione dell'Elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici.

Sul finire dell'anno precedente ci si era concentrati molto sullo sblocco dello **Schema di decreto del Ministero della Giustizia** recante regolamento che stabilisce i requisiti per l'iscrizione all'**elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici**, da emanare i sensi dell'**art. 10 della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018**, incagliato al DAGL (Presidenza del Consiglio dei Ministri), per alcuni rilievi tecnici. A seguito di una interlocuzione con gli uffici competenti, il provvedimento ha superato il vaglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato inviato nuovamente al Ministero della Giustizia per i passaggi conclusivi.

La pubblicazione nella Gazzetta ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020 del Decreto del Ministero della Giustizia 27 febbraio 2020, n. 60 "Regolamento recante l'individuazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici (..)" il quale affida – rispettivamente agli artt. 4 e 5 – al Consiglio Nazionale degli Ingegneri la disciplina della procedura di iscrizione volontaria degli Ingegneri biomedici e clinici all'elenco in questione e - previo parere vincolante del Ministero della Giustizia - la procedura di certificazione delle competenze necessarie per l'iscrizione volontaria al medesimo Elenco ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 27 febbraio 2020, n. 60, ha rappresentato l'atto conclusivo e definitivo dell'azione intrapresa nell'anno precedente.

Il CNI ha dunque provveduto a adottare il Regolamento recante le modalità di iscrizione volontaria all'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, e ad approvare lo schema di Regolamento relativo alle procedure di certificazione delle competenze per l'iscrizione volontaria al

suddetto Elenco che - in data 17 luglio 2020 – è stato trasmesso al Ministero della Giustizia per l’acquisizione del previsto parere vincolante.

Il 16 settembre 2020, il Ministero della Giustizia ha espresso parere favorevole allo Schema di regolamento, adottato ai sensi dell’art. 5, D.M. 60/2020, relativo alle procedure di certificazione delle competenze per l’iscrizione volontaria all’Elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici.

1.2. COMUNICAZIONE

A partire dal gennaio 2016 l'attività di comunicazione del CNI è stata centralizzata all'interno dell'Ufficio Comunicazione della Fondazione e fa capo al Responsabile della Comunicazione, coadiuvato da una risorsa dedicata. Le attività garantite sono l'ufficio stampa, la gestione giornalistica e politica delle iniziative editoriali del CNI, lo sviluppo dei social network, oltre all'assistenza e al coordinamento di tutte le attività connesse ad iniziative di comunicazione aventi per oggetto il CNI o i molteplici progetti ad esso collegati.

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa della Fondazione ha curato tutte le attività connesse alla comunicazione esterna del CNI. In particolare l'elaborazione e la veicolazione di comunicati stampa, il supporto costante ai colleghi giornalisti attraverso la fornitura di informazioni e contenuti, la gestione dei rapporti con i media. Negli ultimi anni l'attività politica del CNI è andata sempre di più intrecciandosi con quella della Rete Professioni Tecniche, il cui ufficio stampa è sempre curato dalla Fondazione attraverso il Responsabile della Comunicazione. Questa circostanza ha fatto sì che una parte importante della comunicazione politica del CNI sia stata fatta attraverso la RPT e, in misura minore, attraverso l'alleanza tra la RPT e il CUP, sfociata poi nella creazione di ProfessionItaliane. Nel corso del 2020 l'ufficio stampa ha elaborato e veicolato 63 comunicati stampa del CNI. Ecco, in tabella, il raffronto con gli anni scorsi:

Comunicati stampa veicolati per il CNI

2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
63	51	61	96	76	49	43

I comunicati stampa elaborati e veicolati per conto della RPT sono stati 40. Di seguito il confronto rispetto agli ultimi anni:

Comunicati stampa veicolati per CNI e RPT

	2020	2019	2018
CNI	63	51	61
RPT	40	18	15
Totale	103	69	76

Il numero complessivo dei comunicati stampa veicolati nel 2020 è stato di 103.

La consueta intensa attività di comunicazione di CNI e RPT, supportata dal costante e consolidato rapporto con i colleghi giornalisti, ai quali l'ufficio stampa della Fondazione fornisce sempre un supporto tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web – a centrare un record assoluto: 4489 articoli generati, con una media di circa 44 articoli generati per ciascun comunicato stampa. In particolare, nel 2020 abbiamo registrato quanto segue:

Articoli carta stampata e web CNI e RPT

ARTICOLI PUBBLICATI	2020	2019	2018	2017	2016
Centro Studi CNI	244	203	272	399	298
CNI	2.233	2.714	3.121	2.064	3.093
RPT	2.012	1.159	771		
Totale	4.489	4.076	4.164	2.463	3.391

Oltre al risultato assoluto, l'andamento dei dati conferma che, alla crescente gestione dell'attività politica del CNI attraverso lo strumento della RPT, corrisponde un passaggio di articoli pubblicati a favore dell'organismo che rappresenta tutte le professioni tecniche. Comunque sia, il risultato finale attesta una presenza sempre più forte nei media nazionali.

Come sempre, rilevante anche la qualità degli articoli, confermata dal numero delle uscite sui due principali quotidiani nazionali. Nel 2020, infatti, abbiamo registrato 34 uscite complessive su Repubblica (14) e sul Corriere della Sera (20). Notevole anche la presenza sul Sole 24 Ore: 41 articoli. Tutte cifre in sensibile crescita rispetto agli anni precedenti.

Anche nel 2020 il risultato su TV e Radio, la cui attività è affidata a società esterna, è stato buono ma in calo rispetto agli anni precedenti. I dati sono i seguenti:

	2020	2019	2018	2017	2016
Radio/TV CNI	29	50	95	126	159

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- Rassegna su portale CNI (articoli su CNI e Dipartimento Centro Studi, cadenza quotidiana)
- Selezione rassegna Eco della Stampa (gli articoli più significativi su CNI e Dipartimento Centro Studi, cadenza settimanale)
- Nota alla rassegna stampa (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi, cadenza mensile).

EDITORIA

Rivista "L'ingegnere italiano"

A partire dal mese di marzo 2016 l'Ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano", attualmente con l'ausilio di una società esterna. Ciò attraverso il coordinamento giornalistico e editoriale dell'intero processo, a stretto contatto col Direttore Editoriale e con i consulenti, dando le opportune disposizioni, in accordo anche col responsabile commerciale. Il nuovo progetto editoriale ha avuto un successo assai lusinghiero. Nel corso del 2020 sono stati prodotti i numeri Oil&Gas ed Emergenze.

Mensile "Il Giornale dell'Ingegnere"

Il Responsabile Comunicazione della Fondazione, oltre all'"Ingegnere Italiano", per conto della Fondazione stessa ha preso in carico anche il coordinamento editoriale del "Giornale dell'Ingegnere", la cui direzione responsabile e editoriale dall'inizio del 2018 è in capo al CNI. Il direttore generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l'attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile, verificando che siano in linea con le politiche del CNI, e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l'editore.

Sito Fondazione CNI

L'ufficio stampa della Fondazione ha curato la gestione editoriale del sito www.fondazionecni.it, nel quale è nel frattempo confluito il vecchio sito www.centrostudicni.it. Il sito, come avveniva in passato, continua ad avere un pubblico ragguardevole, stabilizzatosi dopo la crescita tumultuosa degli anni scorsi. I numeri non sono lontani da quelli che fa registrare il sito www.cni.it. Da notare il sensibile incremento del numero di utenti unici del sito della Fondazione.

	Utenti Unici (Dato 2019)	Sessioni (Dato 2019)	Pagine viste (Dato 2019)
FONDAZIONE CNI	77668 (47528)	125960 (120803)	406880 (373816)
CNI	95030 (74242)	141440 (112567)	702626 (418883)

Attualmente l'Ufficio comunicazione collabora alla realizzazione del progetto che a breve trasformerà il sito www.fondazionecni.it nel portale di accesso a tutti i servizi e le informazioni offerti dalla Fondazione CNI. Lo stesso Ufficio comunicazione prenderà in carico la gestione editoriale del suddetto portale.

SOCIAL

Parallelamente a tutte le attività sopra descritte, l'Ufficio comunicazione della Fondazione, attraverso una risorsa dedicata, ha continuato a gestire e sviluppare tutti i profili social del CNI e della Fondazione CNI. Attraverso profili specifici oppure sfruttando quelli esistenti, si è inoltre provveduto a garantire la prima fase di lancio dei nuovi progetti del CNI (CertING, WorkING, Piattaforma Formazione etc.), oltre agli sviluppi successivi. Inoltre, in occasione degli eventi, l'Ufficio stampa ha curato le relative campagne social. Di seguito un prospetto dei risultati:

- Facebook CNI: da 2.630 follower a 3.746. Intensa attività di aggiornamento sulle attività della struttura. 108 post con un picco di persone raggiunte per un singolo post di oltre 19.000 persone e 1.700 interazioni (post del 14/10/20 su incontro Zambrano e Villarosa);
- Facebook Fondazione CNI: da 3.608 follower a 4.177, 56 post, quello con maggiori interazioni è del 8 ottobre 2020 "Regolamentazione e modelli contrattuali tra professionista e committente nei lavori privati) con una copertura di oltre 2.700 persone raggiunte ed oltre 160 interazioni di cui 13 condivisioni. Segue il Report annuale del Centro Studi CNI sugli iscritti all'albo 2020 pubblicato il 27 febbraio con oltre 1.900 persone raggiunte ed oltre 173 interazioni con il post.
- Facebook WorkING: da 762 a 1.367.
- Facebook Certing: al 31/12/20 374 follower
- LinkedIn CNI: da 520 a 4.900
- LinkedIn Working: da 460 a 693
- LinkedIn Certing: aperto a marzo 2020 – al 31/12/20 493 follower
- Twitter CNI: 2.725 follower
- Canale Youtube Fondazione CNI: 513 iscritti. E' in programma l'incremento del traffico sul sito al fine di poter raggiungere i 1.000 iscritti e poter fare le dirette streaming.
- Gruppo Telegram Fondazione CNI: aperto in data 30 ottobre 2020 – al 31/12 aveva 8.900 iscritti (ad oggi quasi 9.400).

COMUNICAZIONE INTERNA

L'Ufficio comunicazione della Fondazione, sempre attraverso la risorsa interna dedicata, ha provveduto anche all'attività di comunicazione interna rivolta agli iscritti all'Albo. In particolare:

- Invio di massive (296 da gennaio 2020 a dicembre 2020) per:
 - Rassegna stampa quotidiana
 - Nota alla Rassegna stampa
 - Ingegnere italiano
 - Giornale dell'ingegnere
 - Comunicazioni Fondazione
 - Centro studi cni
 - Comunicazioni CNI
 - Obiettivo 4.0
 - Webinar

CERTING, WORKING, MYING

L'Ufficio comunicazione ha agito e agisce stabilmente a supporto delle iniziative sviluppate negli ultimi mesi dalla Fondazione CNI. Nella fattispecie Certing, Working e la piattaforma formazione Mying. In particolare:

- supporto alle attività di Working e nello specifico per la partnership con Cesop: partecipazione agli eventi Job Meeting, lancio degli eventi sui canali e invio di mail sulla base del target di riferimento (neo laureati, ingegneri ed aziende). Rilancio delle offerte di lavoro pubblicate su Working;
- stesura piano di analisi dei canali online della Fondazione CNI ed elaborazione del nuovo Portale della Fondazione (Home page e Pagina personale);
- Certing: supporto nella gestione di aziende esterne di comunicazione e dei progetti di sponsorizzazione. Revisione con azienda esterna del sito Certing e del piano di comunicazione e restyling del marchio;
- contributo attivo nel fornire supporto agli iscritti alla piattaforma Formazione attraverso il portale di accesso Mying.

EVENTI

Oltre alla consueta attività di ufficio stampa, in occasione degli eventi l'Ufficio comunicazione della Fondazione ha garantito la partecipazione diretta (o in streaming) a tutti gli eventi del CNI al fine di documentarli nella maniera più opportuna.

1.3. EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2020, la Fondazione, su indicazione del CNI, ha curato l'organizzazione e la direzione scientifica dei seguenti eventi e manifestazioni in presenza. Nel dettaglio si tratta del:

- Convegno "Acque Alte a Venezia. La soluzione Mose" (Venezia, 8 febbraio);
- Convegno "Il Paese in sicurezza. Le istituzioni e le professioni" (Salerno, 14 febbraio).

In conseguenza del diffondersi della pandemia sono stati sospesi tutti gli eventi in presenza. La Fondazione si è perciò dotata di una piattaforma webinar, capace di sostenere la partecipazione di 3.000 utenti in diretta e 20.000 in differita registrata. Mediante tale piattaforma sono stati organizzati a distanza alcuni eventi di rilevanza nazionale come l'8° Giornata Nazionale della Sicurezza (si veda attività Dipartimento Scuola Superiore di Formazione).

Di particolare rilievo è stato l'impegno per il **65° Congresso nazionale** che avrebbe dovuto tenersi a Parma in presenza e che invece è stato differito al 2021. La Fondazione CNI ha collaborato con l'Ordine di Parma per organizzare un evento a distanza in occasione della data inizialmente individuata per lo svolgimento del Congresso. La Fondazione oltre a garantire l'organizzazione scientifica di tale evento ("RECOVERY: Idee e progetti per il Congresso che verrà" tenutosi il 30 settembre 2020 presso il Teatro Farnese di Parma) ha anche messo a disposizione dell'Ordine di Parma la propria piattaforma GoToWebinar per la trasmissione dell'evento in modalità Formazione a distanza, nonché svolto le attività di segreteria tecnico-organizzativa e di tesoreria relativamente alla gestione dei pagamenti delle quote di partecipazione all'evento da parte degli Iscritti.

1.4. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Nel 2020 il Centro Studi CNI ha svolto le proprie attività presidiando due ambiti differenti:

- elaborazione di dati e report riguardanti il settore dell'ingegneria e l'attività professionale;
- predisposizione di dossier a supporto dell'attività istituzionale svolta dai Consiglieri del CNI.

Il tradizionale supporto alla predisposizione del programma scientifico del 65° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, che si sarebbe dovuto tenere a Parma, è stato posticipato a causa dell'epidemia Covid 19.

E' proseguita l'attività di raccolta e di monitoraggio di differenti aspetti legati al mercato dei servizi d'ingegneria e all'esercizio della professione di ingegnere. In particolare, le analisi e le diverse raccolte di dati riguardano aspetti diversi quali: l'andamento degli iscritti all'albo professionale degli ingegneri, gli esiti dell'esame di Stato per l'iscrizione all'albo, le immatricolazioni ai corsi universitari di ingegneria e i laureati in ingegneria, gli esiti professionali dei laureati ai corsi di ingegneria, i fabbisogni di figure ingegneristiche nei principali settori produttivi in Italia, il monitoraggio dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura (SIA). L'obiettivo di tali raccolte statistiche è di fornire una conoscenza, quanto più dettagliata possibile, del mercato dei servizi di ingegneria e degli attori che lo compongono individuando, tra l'altro, elementi utili per poi predisporre proposte di policy da presentare alle Istituzioni politiche e di Governo.

Particolare rilevanza assume l'analisi mensile dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria ed architettura, per i quali il Centro Studi elabora newsletter bimestrali oltre a produrre un rapporto annuale. L'analisi dettagliata delle risorse messe a gara prevalentemente per opere pubbliche consente di comprendere in modo approfondito l'andamento di una parte rilevante del mercato dei servizi di ingegneria (quello legato agli investimenti pubblici) e di comprendere in quale fase del ciclo economico si trova la domanda di lavoro professionale. Lo studio di questo trend, inoltre, permette di comprendere quali effetti le norme del Codice dei Contratti pubblici hanno sul settore, individuando "meccanismi normativi" che agevolano o che al contrario impediscono un favorevole andamento della domanda di SIA da parte del mercato.

La crisi generata dal diffondersi dell'epidemia ha inoltre spinto il Centro Studi ad elaborare specifiche analisi di stima dell'impatto della crisi stessa sul settore dell'ingegneria e sulle professioni tecniche legate al comparto dei SIA (Servizi di ingegneria e architettura). Attraverso elaborazioni di dati di contabilità nazionale e dei dati sull'andamento del fatturato professionale forniti da Inarcassa, insieme a specifiche rilevazioni sugli iscritti, sono stati elaborati due paper di stima dell'impatto del Covid sul comparto dell'ingegneria. I report sono stati pubblicati a maggio 2020 e a dicembre 2020. Il Consiglio del Centro Studi si è particolarmente dedicato inoltre alla elaborazione di c.d. instant paper afferenti al rilancio delle opere pubbliche come strumento di contrasto alla crisi che ha colpito il settore dell'ingegneria nel 2020.

Di seguito l'elenco delle ricerche pubblicate:

ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA DAL CENTRO STUDI NEL 2020
Laureati in ingegneria nelle università italiane 2018
Iscritti all'Albo degli ordini degli ingegneri 2020
Offerta formativa delle università in campo ingegneristico (Corsi di laurea in ingegneria anno 2019)
Rapporto annuale 2020 sui bandi di gara e concorso di progettazione in ambito SIA
Monitoraggio bandi di gara concorso di progettazione in ambito SIA - Newsletter bimestrali per l'anno 2020
Immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria. Anno accademico 2018-2019
Esami di Stato per l'accesso all'Albo di ingegneri 2019
La domanda di professioni ingegneristiche in Italia
L'Inserimento occupazionale dei laureati del gruppo disciplinare ingegneria
L'impatto della crisi da Covid 19 sul comparto SIA (maggio 2020)
Stima dell'impatto della crisi da Covid 19 sul comparto SIA (dicembre 2020)
Ecobonus e sismabonus: la spesa degli italiani (ottobre 2020)
Modelli contrattuali per l'incarico professionale nei lavori privati
Transizione 4.0 e attività degli ingegneri professionisti (indagine luglio 2020)

Forte è stato inoltre il contributo che il Centro Studi ha dato alla elaborazione di documenti utilizzati dall'RPT e dal CUP per una interlocuzione diretta con il Governo e con le Istituzioni in materia di misure di contrasto alla crisi generata dall'epidemia Covid 19. In particolare il Centro Studi CNI ha elaborato ampie parti del *"Manifesto dei professionisti italiani"* consegnato al Governo nel mese di maggio 2020 e del documento per gli *"Stati generali dell'economia"*, elaborato a giugno 2020.

Nel corso del 2020 il Centro Studi ha dato supporto diretto al CNI nell'organizzazione di 2 convegni a distanza. Il primo convegno, tenutosi a luglio, ha riguardato la normativa in materia di c.d. Superbonus 110%. Attraverso questo evento il CNI è stato tra i primi soggetti ad avviare un dibattito tra i principali stakeholder interessati alla materia dei superbonus. A novembre 2020 il Centro Studi ha inoltre organizzato e gestito un convegno sul quarantennale del Sisma in Irpinia.

Infine è stato dato supporto all'organizzazione di un appuntamento "precongressuale" tenuto a Parma a settembre dal titolo *"Recovery"*. L'evento intendeva essere un momento di confronto sul ruolo dell'ingegneria nel percorso di uscita dalla crisi indotta dal Covid 19 e lanciare i temi di dibattito del 65° Congresso Nazionale di Parma in programma per il periodo 17-22 maggio 2021.

E' inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016). Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2019 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	5.611
Bandi approfonditi	3.019
Lettere di segnalazione di anomalie inviate alle stazioni appaltanti	286
Riscontri ricevuti	249

1.5. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING

L'emergenza COVID-19 ha stravolto procedure consolidate e, in molti casi, ridotto in modo considerevole il volume d'affari per diversi settori economici, non da ultimo quello delle certificazioni che hanno visto una forte contrazione, come dimostra l'indagine di Accredia "Effetti della pandemia COVID-19 sulle attività di valutazione della conformità svolte da organismi e laboratori accreditati in Italia". Guardando in particolare agli enti di certificazione del personale, si registra una contrazione della domanda superiore al 50 per cento.

In tale contesto pare ancor più significativa la crescita fatta registrare dall'Agenzia sia in termini di certificazioni rilasciate (+ 33%) che in termini di fatturato (+ 56%).

Ma non sono solamente i dati economici a dover essere evidenziati: l'Agenzia si è mossa su più fronti, stipulando accordi con vari enti e associazioni in Italia e accompagnando la crescita e il consolidarsi di ENGINET, l'associazione tra gli organismi europei che certificano gli ingegneri.

Sul fronte interno vanno segnalati gli accordi con la SII-Società Idrologica Italiana per la certificazione degli ingegneri idrologi e con ST – Sinergie Tecnologiche per la certificazione degli ingegneri che si occupano di R&S&I in ambito industriale; ma più rilevante è il percorso che, dopo un intero anno di scambi, confronti e collaborazione, ha portato alla definizione di un nuovo schema di certificazione a valere sui CAM (criteri ambientali minimi) in edilizia. Stiamo parlando dello schema EES - Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana messo a punto con l'Agenzia CasaClima e l'istituto ITACA. Lo schema è condiviso (nel senso che la proprietà è comune ai tre organismi) e già operativo: a fine ottobre sono stati rilasciati i primi certificati e a gennaio è stata presentata domanda di accreditamento superando il vaglio del Comitato di Accreditamento e del Consiglio Direttivo di Accredia. Si è ora in attesa dell'audit tecnico.

Questo accordo non è solo importante per le implicazioni di crescita che porta con sé, ma segna un passaggio decisivo anche su un altro fronte: con lo schema EES, infatti, l'Agenzia ha iniziato a certificare anche altre tipologie di professionisti, a cominciare dagli architetti e dai geometri che applicano i protocolli di edilizia sostenibile.

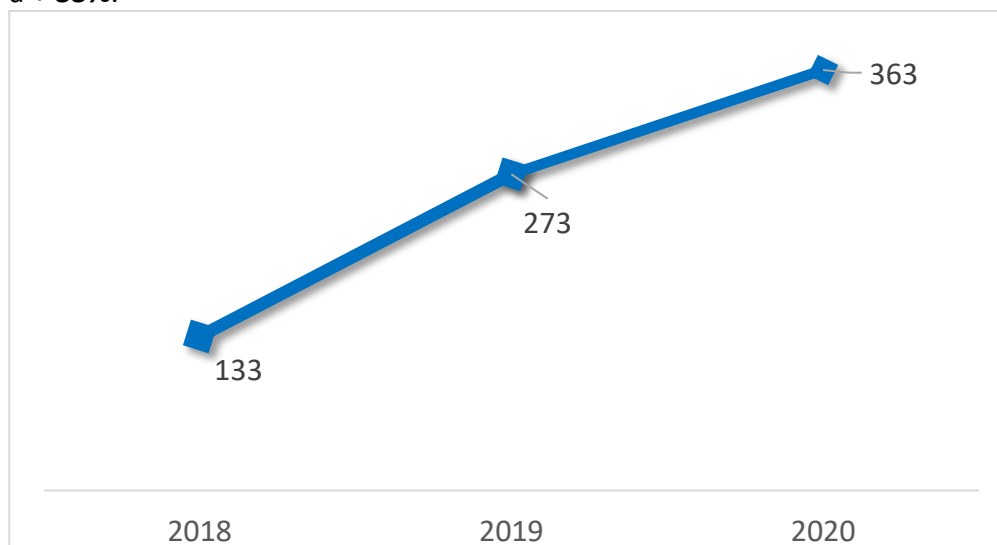
In merito alle attività in seno all'alleanza ENGINET, dopo la sottoscrizione dell'accordo tra le diverse organizzazioni – ENG, KIVI, AQPE, AIPE, SNIPF, CERTING e Ordem dos Engenheiros - avvenuta a Parigi lo scorso 5 marzo 2020, immediatamente prima del lockdown europeo, sono state avviate due azioni:

- il confronto e la comparazione delle diverse procedure di certificazione per individuare uno schema che possa essere unico su base europea, e permetta di considerare equivalenti le certificazioni rilasciate;
- dopo l'attivazione del sito, col dominio www.enginet.net, è stato costituito un gruppo di lavoro che, supportato dalla società di comunicazione che lavora per AQPE, si sta occupando dei contenuti essenziali del portale e di attivare i profili social su LinkedIn e Twitter.

La prospettiva è di arrivare a settembre con un'idea concreta del percorso di unificazione e della concreta possibilità di dare un senso all'alleanza ENGINET, per favorire la libera circolazione dei professionisti ingegneri in Europa, nel rispetto della Direttiva 2005/36/CE.

Certificati rilasciati

Il totale dei certificati CERTing rilasciati nel 2020 ammonta a 363, con un incremento sul 2019 pari a + 33%.



Certificazioni rilasciate negli ultimi tre anni

Rispetto ai due schemi proprietari la parte preponderante, ovviamente, è svolta ancora da quello di Ingegnere Esperto per il quale sono state rilasciate 357 certificazioni a fronte delle 6 rilasciate per lo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana.

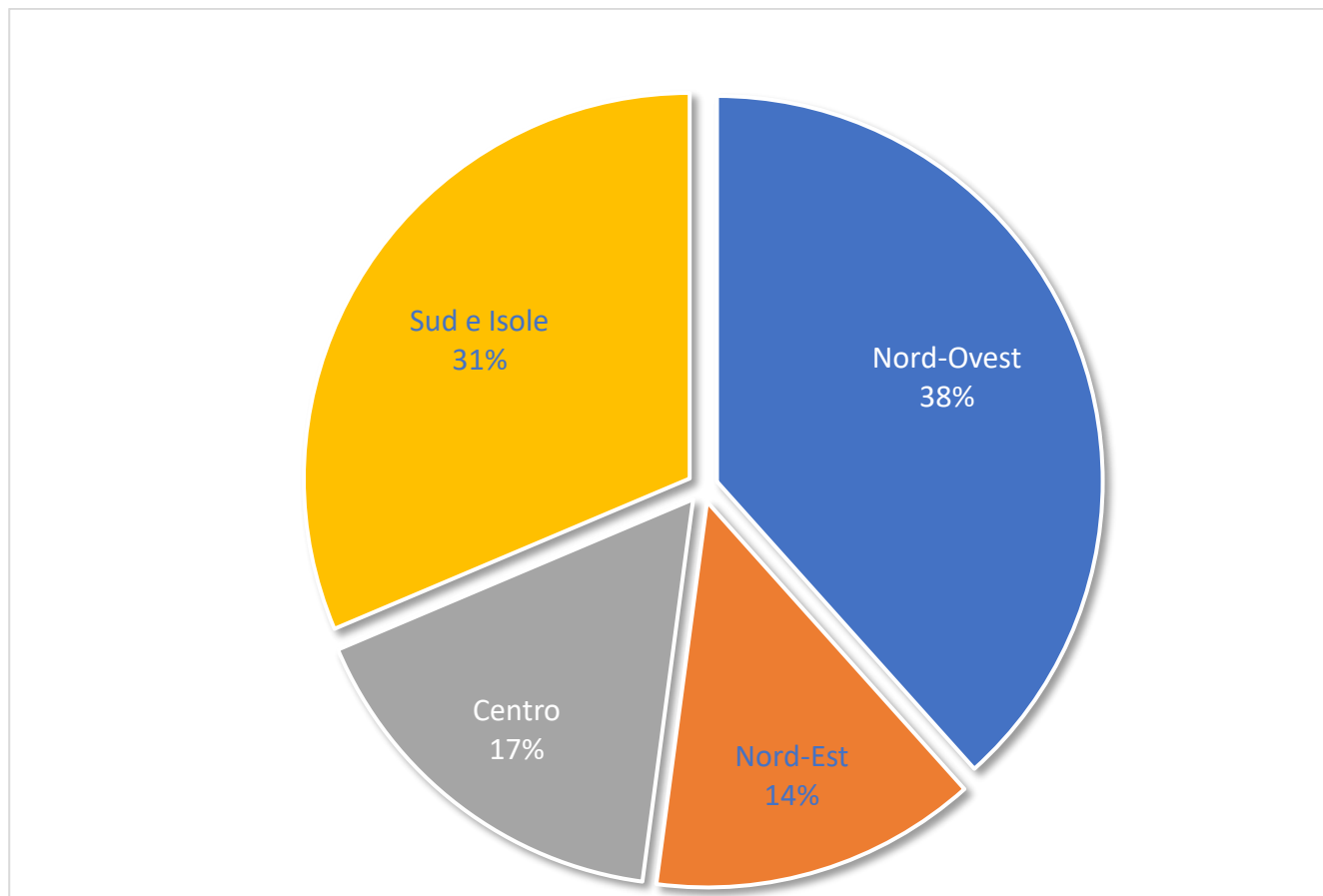
Va segnalato che con il nuovo schema sono stati rilasciati i primi certificati a non ingegneri: tre architetti e un geometra

Il Comitato di Certificazione, chiamato a deliberare sulle certificazioni rilasciate, si è riunito 7 volte nel corso del 2020. Di seguito il calendario delle riunioni con il numero di certificati rilasciati:

Certificazione deliberate nel 2020	
Marzo	36
Aprile	50
Giugno	71
Luglio	71
Ottobre	41
Novembre	51
Dicembre	43
TOTALE	363

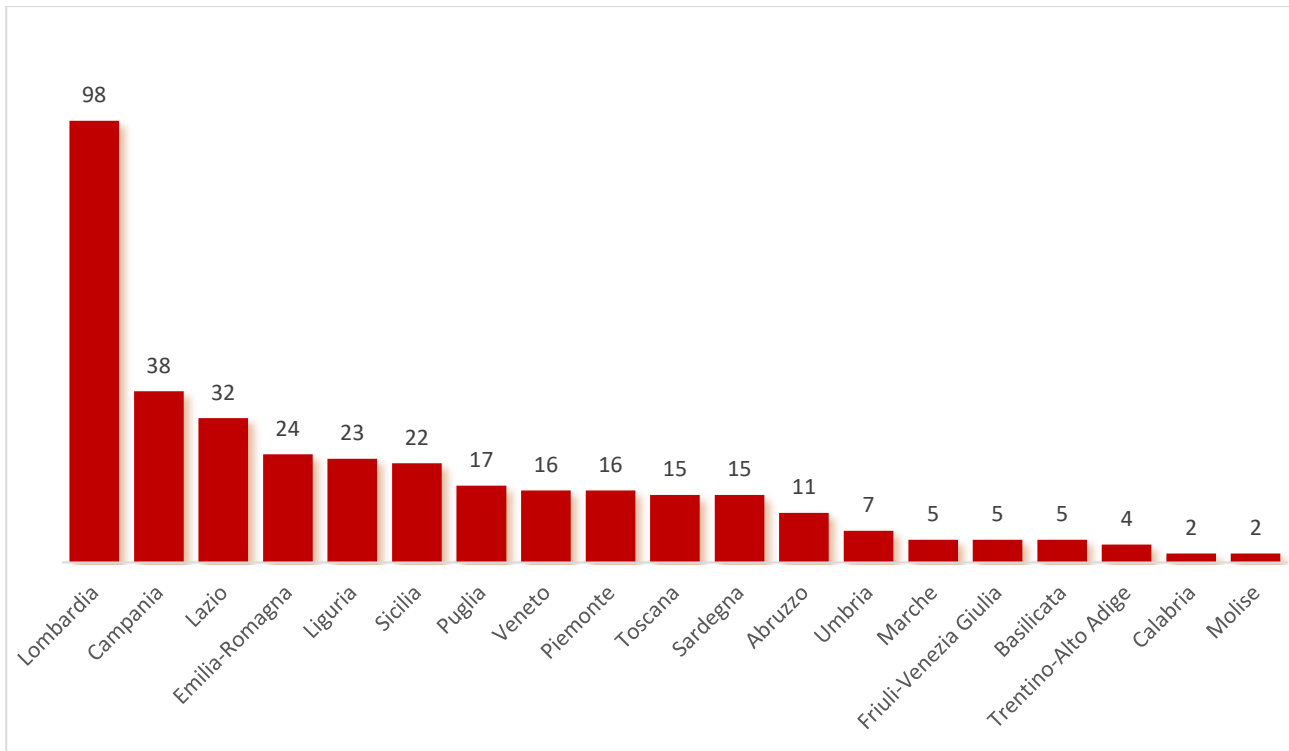
Le certificazioni per area territoriale

Un dato interessante, sempre a valere sulle certificazioni di “ingegnere esperto” rilasciate nel 2020, è quello della crescita di certificazioni in capo al Sud e Isole che raggiunge un terzo del totale, mentre si nota un arretramento delle certificazioni rilasciate nell’area Nord-Est del Paese.



Certificazioni rilasciate nel 2020, per macroarea geografica

Se guardiamo al dato per singola regione, si conferma la preminenza di certificazioni rilasciate in Lombardia (il 27% del totale) seguita, però, da Campania e Lazio che negli anni precedenti erano rimaste piuttosto tiepide nei confronti della certificazione. Unica regione che non annovera nessun ingegnere certificato, è la Valle d'Aosta.

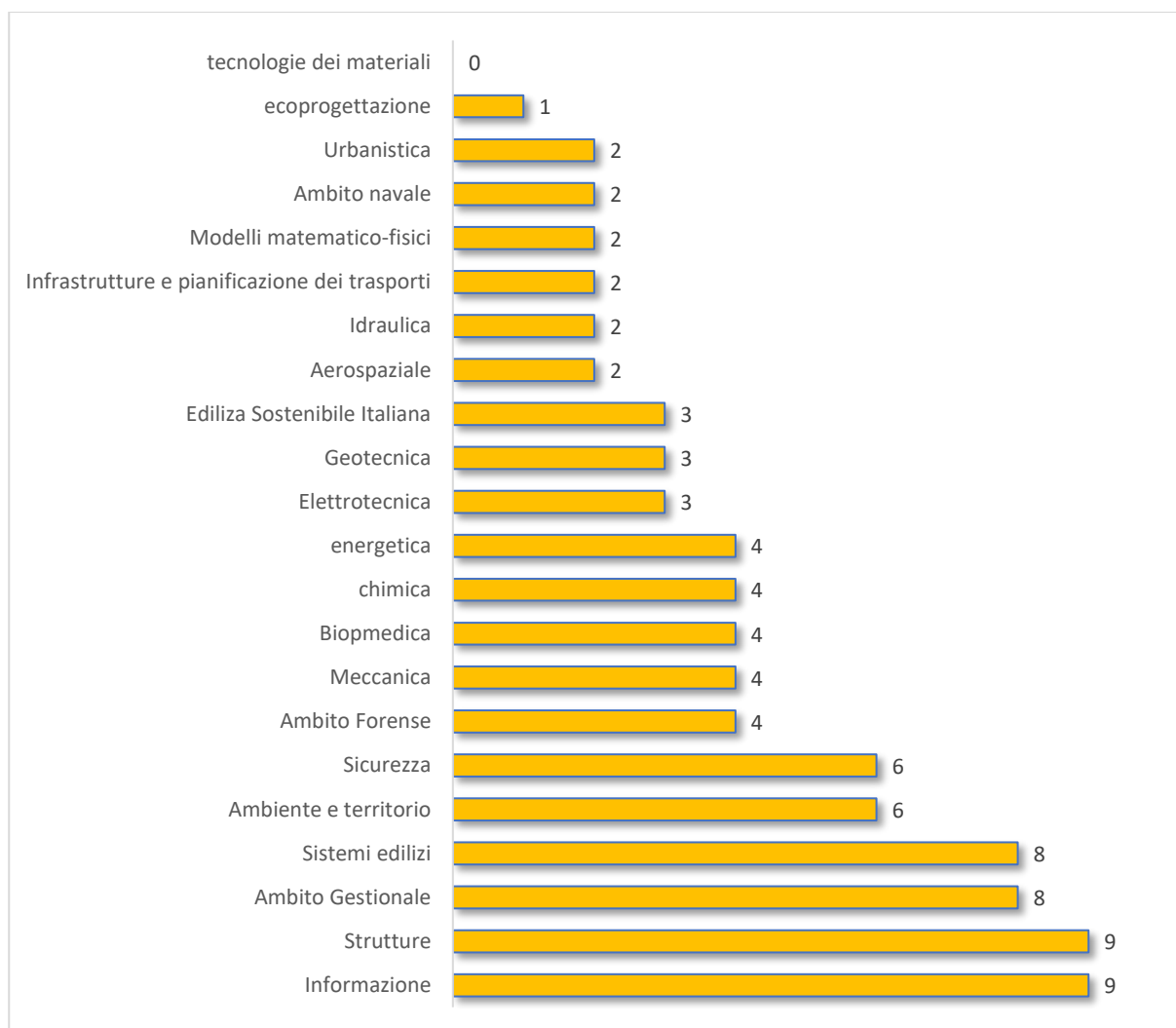


Certificazioni rilasciate nel 2020, per regione

Valutatori

Attualmente l'Agenda si avvale di 72 valutatori qualificati cui si aggiunge una selezione di esperti (90 unità) distribuiti sui vari campi di certificazione

I valutatori qualificati e attualmente operativi sono così distribuiti sui 21 campi per lo schema di Ingegnere Esperto, e per lo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile:



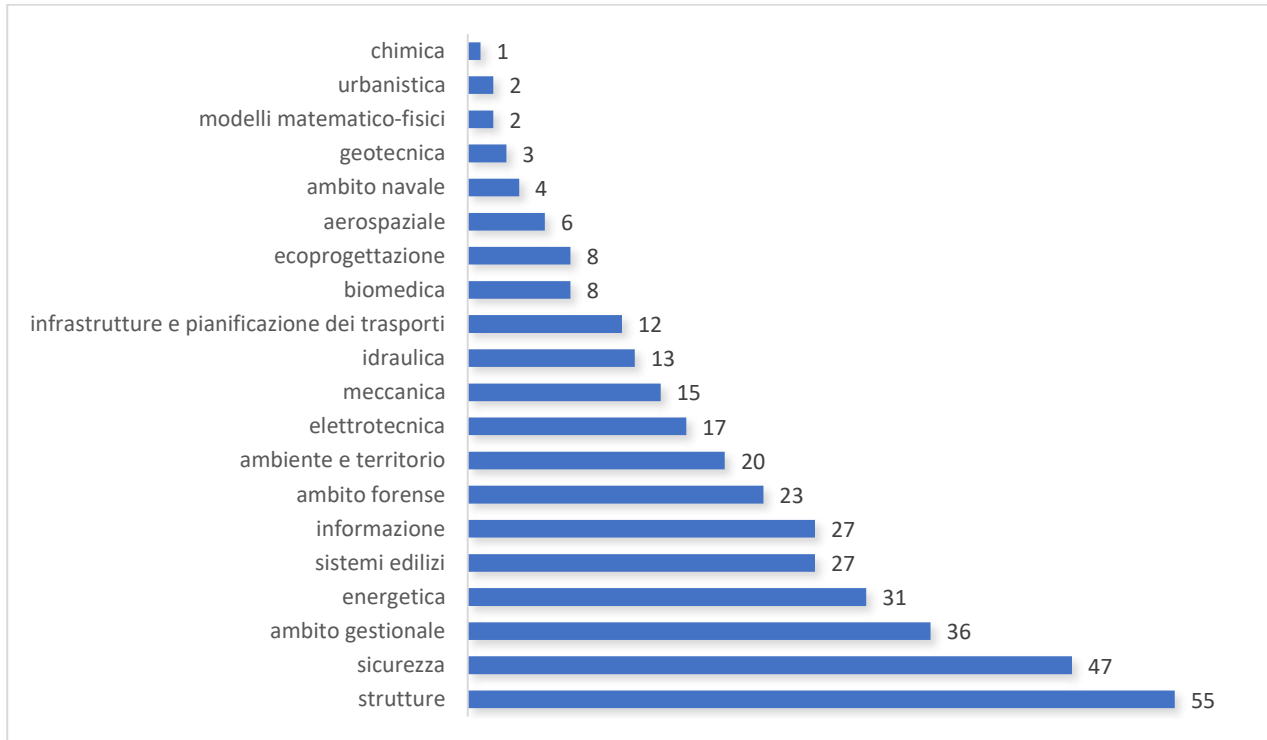
Valutatori attivi, suddivisi per "campo" e schema EES

Il numero totale è superiore a 72 in quanto alcuni valutatori risultano qualificati su più campi.

Non si riscontrano particolari criticità relativamente al numero di valutatori per i vari comparti. La politica dell’Agenzia è volta alla fidelizzazione dei valutatori e dunque si preferisce dar più valutazioni ad un numero ristretto di valutatori che non avere molti valutatori che di fatto non vengono utilizzati. Ciò nonostante si reputa opportuno incrementare i valutatori nel campo “ecoprogettazione” (ci sono segnali di crescita della domanda) per il quale sono già stati individuati due possibili candidati da qualificare.

Le certificazioni per campo d'ingegneria

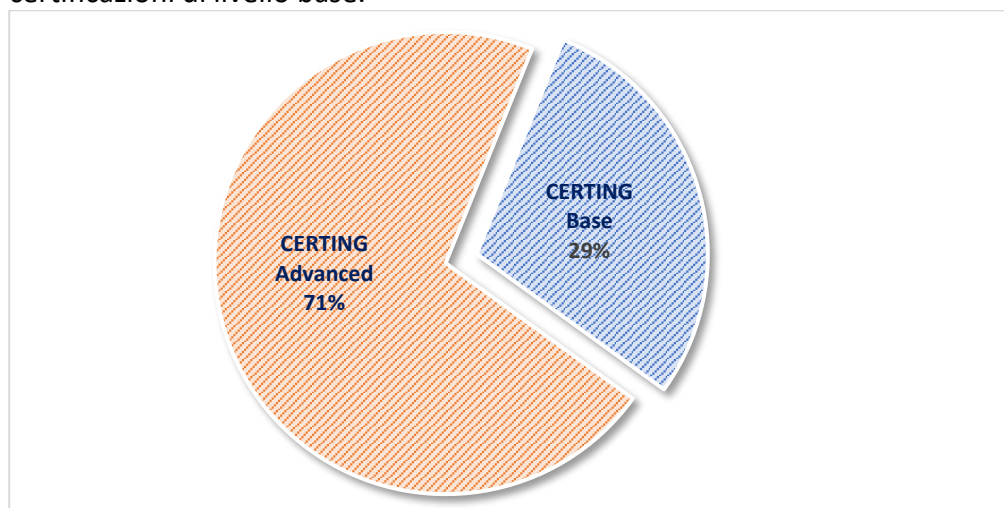
Per quanto concerne i campi in cui si suddivide lo schema di Ingegnere Esperto, il maggiore appeal si riscontra tra gli ingegneri strutturisti, gli esperti in sicurezza e quelli in ambito gestionale:



Certificazioni rilasciate nel 2020, per "campo"

Le certificazioni per livello

Le certificazioni rilasciate a valere sullo schema dell'ingegnere esperto hanno riguardato quasi esclusivamente gli ingegneri iscritti alla sezione A dell'albo (il 92% delle 357 certificazioni rilasciate sullo schema) mentre, guardando al livello di certificazioni rilasciate, si registrano circa un terzo di certificazioni di livello base.



Certificazioni rilasciate nel 2020, per livello

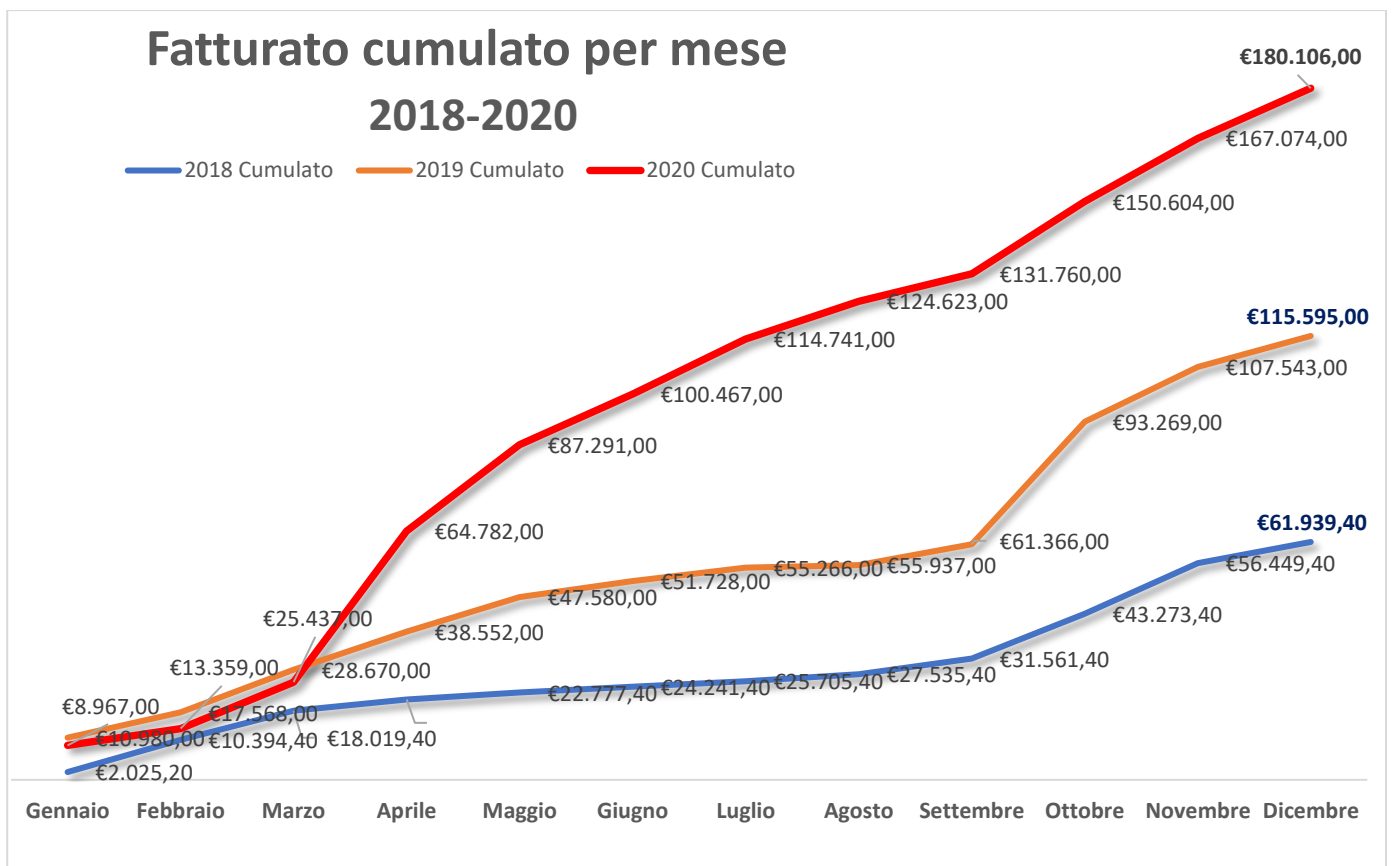
Entrate

Nel corso del 2020 l'Agenzia ha incassato dalle certificazioni € 180.106,00 (al lordo dell'IVA) con uno scarto di soli € 9.894,00 rispetto al bilancio di previsione rimodulato a maggio 2020.

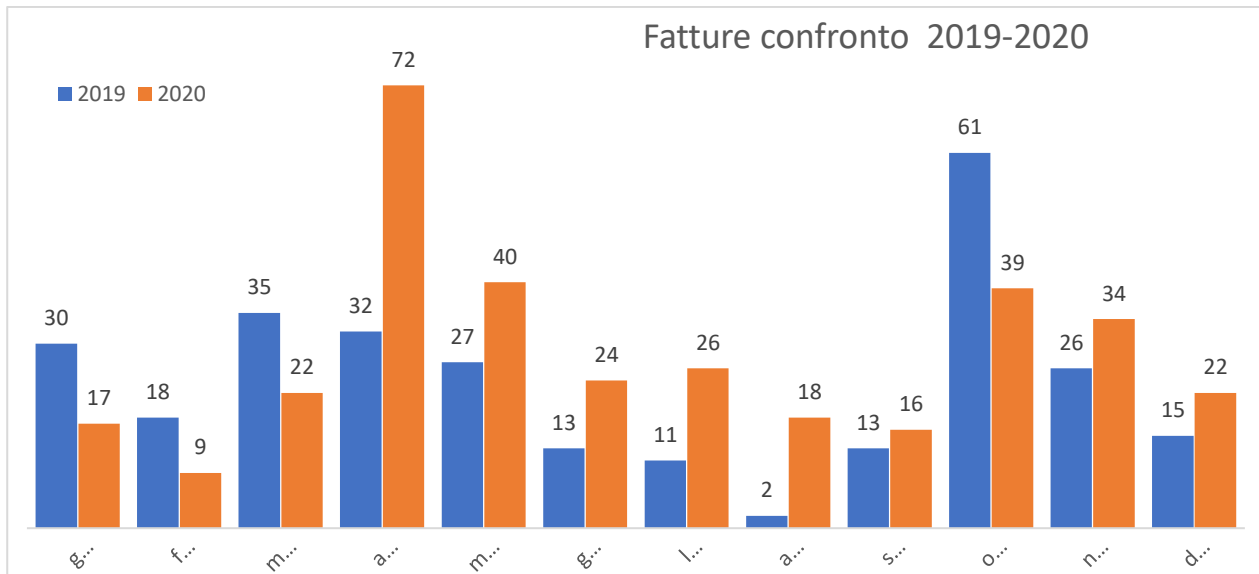
Il trend negli anni è in costante crescita, come si evince dal grafico successivo. In particolare, l'incremento sul 2019, è stato pari a **+ 55,8%**.



Verificando il dato suddiviso per mese (prossimi due grafici) si evince chiaramente che proprio nel mese di aprile, in pieno primo lockdown, si è avuto il balzo maggiore delle richieste di certificazione e dei relativi pagamenti: nei soli mesi di aprile e maggio è stato fatturato un terzo del fatturato totale 2020. Va detto che in concomitanza con il primo lockdown l’Agenzia, per il tramite del CNI, aveva inviato una mail a tutti gli ingegneri iscritti all’albo, sollecitandoli ad utilizzare la pausa indotta dalla pandemia per fare manutenzione delle proprie competenze, anche con la certificazione. Va invece letta con attenzione l’inefficacia della seconda missiva, quella inviata a fine settembre per ricordare la possibilità di acquisire crediti formativi attraverso la certificazione che, nel 2019, aveva sortito un buon effetto non eguagliato nell’esercizio successivo: rispetto alle 61 fatture emesse nel 2019 quelle del 2020 sono state solo 39.



L'incremento delle fatture emesse è evidente da aprile a fine anno, con la sola eccezione del mese di ottobre che, nel 2019, aveva fatto registrare 22 fatture in più: pari al 56% di quelle emesse nel 2020.



Uno degli obiettivi fissati per il 2020 era ricevere 350 pagamenti per certificazione, equivalenti ad un incasso di 190.000 € e uscite per un importo equivalente.

Le fatture emesse sono state leggermente inferiori a quelle preventivate (339 invece di 350) per un incasso complessivo pari a € 180.106,00, anch'esso di poco inferiore al preventivato.

Anche i costi, però, sono risultati decisamente al disotto di quanto preventivato con economie imposte soprattutto dall'emergenza sanitaria che ha impedito gli incontri in presenza con i relativi costi di viaggio, vitto, alloggio.

USCITE 2020

	Previsione (rimodulazione maggio)	Spesi/impegnati	Scostamento
Tutoring	€ 5.000,00	€ 37.200,00	€ 32.200,00
Controllo	€ 5.000,00		-€ 5.000,00
Comunicazione	€ 12.000,00	€ 26.055,00	€ 14.055,00
Accreditamento Accredia	€ 10.000,00	€ 4.882,90	-€ 5.117,10
Valutazione e coordinamento	€ 104.000,00	€ 83.877,63	-€ 20.122,37
Assicurazione	€ 5.000,00	€ 1.000,00	-€ 4.000,00
Paypal e altri oneri bancari	€ 14.000,00	€ 6.338,62	-€ 7.661,38
Costi funzionamento Organi	€ 35.000,00	€ 4.185,66	-€ 30.814,34
Totale	€ 190.000,00	€ 163.539,81	-€ 26.460,19

Analizzando le singole voci di costo, notiamo che si è speso più del preventivato alle voci “tutoring” e “comunicazione”.

Nel primo caso sono stati imputati su questo capitolo i costi sostenuti per l’assistenza tecnica, la manutenzione e lo sviluppo della piattaforma Certing con l’impiego permanente di una risorsa esterna qualificata.

Alla voce comunicazione sono stati imputati oltre ai costi sostenuti per la presenza sulla rivista Ingenio (10.000€) anche la progettazione del nuovo sito web dell’Agenzia e di quello di ENGINET.

Minori costi si sono sostenuti per tutte le altre voci: in particolare per la valutazione (dovuta ad un minore numero di domande di certificazione pervenute); per il funzionamento degli organi (una sola riunione in presenza nel corso del 2020) così come per la visita di sorveglianza di Accredia che si è svolta da remoto.

Anche la voce Controllo, pensata per gli audit alle sedi periferiche in cui si sostenevano gli esami, è stata completamente azzerata per la gestione in remoto degli esami di certificazione. Per quanto riguarda gli oneri bancari, il passaggio al sistema Stripe ha permesso notevoli risparmi tanto che si propone di abbandonare definitivamente il sistema di pagamento Pay-pal.

1.6. AGENZIA QUACING

La Fondazione CNI contribuisce, per conto del CNI, alla gestione operativa dell’Agenzia Quacing, l’Agenzia per la certificazione della qualità e l’accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio in ingegneria, i cui associati fondatori sono il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e la Conferenza per l’Ingegneria (CopI). Due dipendenti della Fondazione rivestono ruoli operativi nell’Agenzia: in particolare il dott. Estrafallaces è componente della Cabina di Regia mentre il dott. Castori è il Coordinatore della Segreteria tecnica.

Le attività riguardanti il rilascio di certificazioni e accreditamenti svolte nel 2020 sono state evidentemente condizionate dalla situazione che si è venuta a creare all’inizio di marzo a seguito della diffusione della pandemia.

Le misure restrittive imposte alla mobilità personale da parte delle autorità di governo hanno imposto, infatti, di rivedere calendari e procedure delle visite di accreditamento. In particolare, coerentemente con quanto deciso anche dall’ANVUR per le visite di accreditamento periodico del sistema AVA, le visite previste nel primo semestre sono state rinviate al secondo semestre.

Inoltre, in previsione di un eventuale prolungamento delle suddette misure ed in accordo con le indicazioni fornite dall’ENAE, sono state definite le Linee Guida per la gestione on-line delle visite.

Nella seguente Tabella 1 è presentato in forma sintetica lo stato di attuazione delle attività programmate per il 2020.

Anche l’attuazione degli altri impegni (diversi da quelli connessi all’accreditamento) è stata condizionata dalle esigenze imposte dalle norme per il contrasto alla diffusione della pandemia. In particolare, alle attività previste si è aggiunta, come indicato in premessa, la necessità di definire le Linee Guida per la gestione on-line delle visite. Tali LG sono state, quindi, utilizzate in modo complessivamente soddisfacente nelle visite effettuate (11 di rinnovo della certificazione e 5 di sorveglianza).

Per tener conto della riduzione delle spese relative alle visite, si è proceduto alla approvazione di un nuovo tariffario.

Tabella 1. - Sintesi dello stato di attuazione delle attività programmate per il 2020 Agenzia QUACING

Attività programmata	Stato attività	Attività realizzata/da realizzare	Note
Procedura di rinnovo degli accreditamenti di 16 CdS dell'Università di Salerno afferenti a 3 Dipartimenti: - Ingegneria Industriale – DIIN (9 CdS) - Ingegneria Civile – DICIV (5 CdS) - Ing. dell'Informazione e Elettrica e Matematica Applicata – DIEM (2 CdS)	<i>Da completare</i>	<i>Realizzata:</i> Firma della convenzione con 2 Dipartimenti (DIIN e DIEM) su 3. Visite (in modalità on-line) per 11 CdS afferenti ai due Dipartimenti <i>Da realizzare:</i> Rapporti da approvare e inviare ai CdS	I CdS del DICIV hanno rinviato l'attività a causa dell'avvicendamento nella Direzione
Procedura per nuovo accreditamento di 4 CdS dell'Università di Napoli "Federico II"	<i>Da completare</i>	<i>Realizzata:</i> Firma della Convenzione con l'Ateneo <i>Da realizzare:</i> Visite (in modalità on-line)	I CdS hanno richiesto di rinviare le visite al 2021 a causa della emergenza COVID e del rinnovo delle cariche interne al CdS
Procedura per visita di sorveglianza di 5 CdS dell'Università di Roma "La Sapienza"	Completata	<i>Realizzata:</i> Visite (in modalità on-line) <i>Da realizzare:</i> Rapporti da approvare e inviare ai CdS	
Partecipazione ai team di valutazione del progetto MEDACCR	<i>Da completare</i>	<i>Realizzata:</i> Nessuna	Scadenze progetti UE rinviate causa COVID In attesa di conoscere nuovi impegni da parte del Coordinatore del Progetto (Università di Genova)
Partecipazione alle attività di ENAEE	Completata	<i>Realizzata:</i> Partecipazione a riunioni dell'Administrative Committee (VT) e General Assembly (GB+VT)	
Aumento del numero di certificazioni/accreditamenti per anno	Completata	<i>Realizzata:</i> Accreditati 11 CdS (2020) rispetto a 8 (2019)	
Incremento ed ampliamento (Aree disciplinari) dell'Albo dei valutatori	Completata	<i>Incremento:</i> 6 Valutatori docenti, 3 Valutatori Mondo del Lavoro, 2 Valutatori Studenti <i>Ampliamento:</i> 1 Docente Settore Aeronautico	I nuovi valutatori hanno svolto attività in affiancamento e/o autonoma. L'elenco aggiornato dei valutatori inseriti nell'Albo è disponibile sul sito dell'Agenzia
Promozione dell'Agenzia	Completata	<i>Realizzata:</i> Contatti con Direttori di Dipartimento	In qualche caso sono attese risposte positive
Potenziamento struttura tecnica dell'Agenzia	<i>Da completare</i>	<i>Realizzata:</i> Contratto per aggiornamento sito web e moduli web per la documentazione delle visite <i>Da realizzare:</i> Contratto per Sistema di planning e monitoraggio delle attività dell'Agenzia	

Nel dettaglio, in Tabella 2 sono indicati i CdS per i quali sono state condotte le visite di accreditamento.

Tabella 2. CdS interessati dalla visita di accreditamento nel 2020

Università	CdS	Data Visita	Rinnovo/Nuovo
Università di Salerno	CL + CLM in Ingegneria Chimica	4-5 novembre	Rinnovo
Università di Salerno	CLM in Food Engineering	6 novembre	Rinnovo
Università di Salerno	CL + CLM in Ingegneria Gestionale	12-13 novembre	Rinnovo
Università di Salerno	CL + CLM in Ingegneria Meccanica	18-19 novembre	Rinnovo
Università di Salerno	CL + CLM in Ingegneria Elettronica	24-25 novembre	Rinnovo
Università di Salerno	CL + CLM Ingegneria Informatica	23-24 novembre	Rinnovo

Attività connesse all'accreditamento

Per quanto riguarda l'accreditamento EUR-ACE di CdS, allo stato le uniche attività in programma sono quelle relative alle visite posticipate nel 2020, ed in particolare i 5 CdS del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno e i 4 CdS dell'Università di Napoli Federico II. Inoltre, nel corso dell'anno 2021 dovranno essere attuate numerose (più di una decina) visite di sorveglianza. Appare prevedibile, tuttavia, a seguito dei contatti con alcuni Direttori di Dipartimento di vari Atenei (Cagliari, Pavia, Reggio Calabria, ...), che vi possano essere nuove richieste le quali potrebbero portare alla stipula di nuove convenzioni e, quindi, alla realizzazione delle relative visite. Tali visite, dato il perdurare delle norme per il contrasto alla diffusione della pandemia, saranno molto verosimilmente svolte ancora in modalità telematica.

Alla luce delle esperienze maturate nelle visite di accreditamento svolte in modalità telematica e di alcune segnalazioni pervenute circa possibili miglioramenti alle attuali procedure e ai modelli in uso, appare opportuno procedere ad una loro rilettura critica che, potrebbe condurre ad una eventuale parziale riformulazione.

Per quanto attiene l'Albo dei valutatori, i nuovi ingressi realizzati nel corso del 2020 hanno consentito di coprire anche settori disciplinari, quali quello dell'Ingegneria Aeronautica, in precedenza privi di esperti (in particolare docenti). Sebbene, l'attuale composizione dell'Albo consenta, allo stato, di poter gestire gli impegni previsti, risulta comunque importante prevedere un'attività di formazione e aggiornamento.

In merito a tale esigenza, anche sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'incontro del Consiglio Direttivo del 27 novembre u.s., è necessario promuovere un maggior coinvolgimento degli Ordini degli Ingegneri. In particolare, l'ingresso nell'Albo degli esperti QUACING di valutatori provenienti dall'Ordine potrebbe stimolare anche i CdS in Ingegneria a promuovere una formazione

più attenta alle attuali esigenze di conoscenze e competenze richieste nell'ambito della libera professione, favorendo un più immediato e proficuo inserimento dei laureati in tale contesto lavorativo.

Nell'ambito delle esigenze connesse all'accreditamento, un elemento che risulta sempre piuttosto problematico è quello della corretta e funzionale gestione delle tempistiche e dello scambio documentale tra i diversi attori coinvolti nelle procedure. Risulta, pertanto, opportuno prevedere un potenziamento della dotazione tecnica mediante la messa a punto di un applicativo software che consenta una pianificazione degli impegni ed il monitoraggio della tempestiva gestione delle diverse fasi.

Un ulteriore elemento che, allo stato, risulta carente riguarda la disponibilità delle informazioni in lingua inglese delle attività dell'Agenzia. Risulta, pertanto opportuno, anche in vista della possibile approvazione di un progetto UE (vedi par. seguente) a cui l'Agenzia potrebbe partecipare, colmare questa lacuna.

Rapporti con altri enti e partecipazione a progetti

Per quanto riguarda i rapporti con altri enti, l'approfondimento concerne sia la partecipazione dell'Agenzia a reti internazionali impegnate nella promozione della qualità e dell'accreditamento dei corsi di studio in ingegneria e lo sviluppo di standard per i requisiti di competenza degli ingegneri laureati in CdS accreditati secondo il marchio EUR-ACE, sia la composizione della compagine societaria.

In merito al primo aspetto, anche per il prossimo anno continuerà la partecipazione del Direttore alle attività dell'Administrative Committee (AC) di ENAEE. In particolare, nel corso del 2021 è prevista la partecipazione al Working Group incaricato di effettuare una revisione delle EUR-ACE Framework Standard and Guidelines (EASFG), la cui ultima versione risale al 2015. La prima riunione del WG è in programma il 7 gennaio 2021. L'obiettivo è quello di sottomettere a tutti i membri di ENAEE e ad altre Parti Interessate una proposta di nuove EASFG entro la seconda metà del prossimo anno in occasione con la prevista General Assembly. E' opportuno ricordare, inoltre, che nel corso del 2020 vi è stato l'avvicendamento nel Label Committee (responsabile della verifica delle procedure per il rilascio del marchio EUR-ACE) di ENAEE del prof. Alfredo Squarzony con il prof. Claudio Borri.

Per quanto attiene alla partecipazione a progetti riguardanti l'accreditamento EUR-ACE, si rammenta che l'Agenzia QUACING è partner del progetto europeo MEDACCR (On-line Quality Assurance and EUR-ACE Accreditation of Engineering Programmes in Mediterranean Area) finanziato nell'ambito del framework Erasmus+ Programme. L'obiettivo del progetto è quello di implementare l'accreditamento EUR-ACE in Algeria, Giordania e Tunisia, attraverso l'istituzione di Centri/Agenzie di Accreditamento nazionali.

Il progetto, si sarebbe dovuto concludere nel corso del 2020 con la realizzazione delle visite di accreditamento secondo il modello (MEDACCR) messo a punto. Tuttavia a causa delle restrizioni alla

mobilità, le visite sono state rinviate (peraltro, tutti i progetti UE hanno ricevuto una proroga nella scadenza). Allo stato, si è in attesa di ricevere indicazioni da parte dell'Università di Genova, ente coordinatore del progetto.

Nel corso del secondo semestre del 2020, su impulso del Prof. Josè Carlos Quadrado del Politecnico do Porto (Portogallo) e Vicepresidente ENAEE, è stata proposta ed accettata la partecipazione di QUACING al progetto UE PROFEDU (Professional International recognition of tertiary level educators). Obiettivi del progetto, attualmente in fase di valutazione, sono:

- sviluppare criteri e procedure per la realizzazione e registrazione (a livello UE) di un Albo/Registro Professionale di Educatori (di 3° livello);
- definire i criteri per selezionare gli esperti del Comitato di Monitoraggio delle procedure di registrazione;
- formazione del Comitato di Monitoraggio;
- implementazione di una versione pilota dell'Albo/Registro di Educatori per le istituzioni partecipanti al progetto;
- sviluppo del data base per l'inserimento degli iscritti all'Albo;
- creare o aggiornare i Centri esistenti presso le istituzioni partner che supporteranno la formazione degli educatori iscritti all'Albo.

1.7. DIPARTIMENTO SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE

Gli anni 2020-2021 hanno dovuto contemperare la disciplina della formazione con l'esigenza di adattarsi alla peculiare emergenza sanitaria nazionale legata al diffondersi del COVID-19, modificando profondamente le nostre abitudini e alterando conseguentemente le condizioni di erogazione della formazione.

La pandemia ha portato le istituzioni ad adattare la disciplina vigente, di vari settori e su tutti i livelli, alle nuove anomale circostanze.

Difatti, l'esigenza di garantire l'aggiornamento professionale degli ingegneri, in accordo con la tutela della salute e della sicurezza, ha condotto il Consiglio Nazionale Ingegneri a considerare delle soluzioni straordinarie atte a garantire la continuità della formazione.

In particolare, si richiamano le Circolari n. 501/XIX Sess/2020, n. 537/XIX Sess./2020 e 599/XIX Sess/2020, e successivi aggiornamenti, con cui è stata concessa la possibilità per Ordini e Provider di erogare eventi formativi in modalità FAD Sincrona, con le peculiarità previste in relazione alle differenti tipologie formative sino al 31/03/2021. Quest'ultimo termine è stato poi ulteriormente prorogato fino al 30 settembre 2021, in accordo con il perdurare dell'emergenza.

In conseguenza dell'emergenza COVID 19 inoltre la Fondazione ha implementato su indicazione del CNI due piattaforme per la gestione di eventi formativi:

- una piattaforma (gotowebinar) per l'erogazione di eventi formativi organizzati dal CNI a favore degli iscritti;
- una piattaforma (gotowebinar) da destinare gratuitamente agli Ordini territoriali per l'organizzazione di propri eventi formativi a distanza a favore degli iscritti.

Con la prima piattaforma sono stati organizzati, a partire dal 20 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, 29 eventi formativi a distanza totalmente gratuiti (si veda prospetto), che hanno visto oltre 90 mila partecipazioni, aventi ad oggetto sia contenuti di interesse generale per la categoria che temi più specificatamente specialistici. La partecipazione gratuita ha peraltro palesato diverse criticità (rapido esaurimento dei posti disponibili nonostante la piattaforma consenta la partecipazione di 3.000 utenti in diretta e 20.000 in differita; quota significativa – 20-25% - di mancate partecipazioni da parte dei prenotati; mancata selezione dei webinar sulla base degli effettivi interessi formativi) che hanno portato ad introdurre, a partire da gennaio 2021, una modesta quota di iscrizione (compresa tra i 3 e i 5 euro). L'introduzione della quota di partecipazione ha azzerato il fenomeno del "click-minute" (esaurimento dei posti disponibili nell'arco di pochi minuti dalla pubblicazione del link di iscrizione) e reso residuale il numero delle mancate partecipazioni all'evento da parte degli Ingegneri prenotati.

La Fondazione Cni, inoltre, nello stesso periodo, ha supportato gli Ordini Provinciali che ne hanno fatto richiesta, nell'organizzazione di 105 eventi formativi territoriali a distanza mettendo a loro disposizione, a titolo completamente gratuito, la propria piattaforma Webinar e personale dedicato per la gestione degli eventi.

WEBINAR IN FAD ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE ANNO 2020	
1	La sicurezza al tempo del covid-19: dalla teoria alla pratica 1 ed
2	La sicurezza al tempo del covid-19: dalla teoria alla pratica" 2 ed
3	La sicurezza al tempo del covid-19: dalla teoria alla pratica 3. ed
4	Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti: illustrazione generale dei principi delle metodologie
5	Edilizia al 110% - incentivi fiscali per il rilancio dell'intero settore, quadro attuale e nuove misure previste nel dl rilancio. approfondimento, discussione e proposte.
6	Capitolo 1: classificazione e gestione del rischio dei ponti esistenti: aspetti operativi e di dettaglio della metodologia introdotta con le linee guida - casi di studio
7	Capitolo 2: la valutazione della sicurezza dei ponti esistenti: aspetti operativi di dettaglio della metodologia introdotta con le linee guida
8	Capitolo 3: il monitoraggio dei ponti esistenti: aspetti operativi e di dettaglio della metodologia introdotta con le linee guida - casi di studio
9	La <i>digital transformation</i> dell'intero sistema sanitario
10	Eco bonus e sisma bonus al 110%: nuove norme e procedure
11	Le soft skill per il rinnovamento della professione
12	Storia di un ingegnere. Giovanni Travaglini: una vita per le opere pubbliche in Italia
13	8ª giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza (sessione mattina)
14	8ª giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza (sessione pomeriggio)
15	Intelligenza artificiale sfide, opportunità ed insidie
16	Servizio prevenzione e protezione – attività tipiche del servizio di prevenzione e protezione così come previsto dall'art. 33 del d.lgs. 81/2008
17	Ecobonus e Sismabonus aspetti normativi, tecnici ed economici 1 ed.
18	Ecobonus e Sismabonus aspetti normativi, tecnici ed economici 2 ed
19	Terremoto Irpinia 1980: l'emergenza e le basi per la costruzione del sistema per la protezione civile
20	Ecobonus e Sismabonus aspetti normativi, tecnici ed economici 3 ed
21	Rivoluzione digitale in sanità sviluppi tecnologici, finanziari e normativi
22	Il testo unico edilizia dopo l'entrata in vigore della legge 120/2020
23	La cyber security nel contesto nazionale scenario e strumenti di protezione a supporto degli ingegneri
24	8° convegno di storia dell'ingegneria 4th international conference
25	Il codice di prevenzione incendi, applicazioni pratiche per la progettazione antincendio
26	Focus intelligenza artificiale applicazioni e strategie
27	La sicurezza a partire dai banchi di scuola: progetto pilota "10 scuole, 10 ordini, 10 città"
28	Seminario di orientamento sul sistema della protezione civile 1 ed
29	Seminario di orientamento sul sistema della protezione civile 2ed

1.8. WORKING

Ad oggi, hanno aderito 88 Ordini provinciali (tra cui i 5 più grandi), e si sono profilati 80.764 ingegneri. Tra questi oltre 3.965 hanno offerto la propria disponibilità ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni.

Nella sezione riservata alle offerte di lavoro nel corso del 2020 sono stati pubblicati circa 1.768 annunci per opportunità lavorative in Italia e all'Estero.

Sono stati avviati contatti con la regione Lombardia e Umbria per una collaborazione più stretta e con agli Assessori regionali di queste regioni sono stati programmati eventi di presentazione del progetto.

All'interno di WORKing viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi avviate dalle Regioni che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

Sono stati organizzati diversi incontri di presentazione sia presso gli Ordini che con gli iscritti (Trento, Terni e Lucca).

E' stato inoltre avviato un progetto insieme ad ANPALservizi per il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in ingegneria. Oltre alla realizzazione di una mappa interattiva presente sul portale, sono stati avviati i primi contatti con i Presidi delle Facoltà/Dipartimenti di ingegneria delle università lombarde per la stipula di una convenzione.

WORKing ha anche attivato una stretta collaborazione con EURES per la pubblicazione di annunci di lavoro all'estero e per la partecipazione ad eventi locali di recruiting e di divulgazione delle informazioni utili sulla mobilità tra paesi europei.

Nel corso del 2020 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con CESOP per la realizzazione della fiera del lavoro on line per giovani ingegneri, denominata "VIRTUAL JOB MEETING INGEGNERIA". Per questa collaborazione la Fondazione riceve un compenso per ogni evento organizzato. Nel corso del 2020 gli eventi organizzati sono stati due.

Il CNI aveva da diversi anni in atto una collaborazione con Infordat (azienda leader nei servizi reali alle imprese, specializzata nell'elaborazione e nella gestione di informazioni inerenti le Gare d'Appalto di Enti Pubblici, bandite in Italia), grazie alla quale tutti gli Ingegneri iscritti all'Albo hanno avuto la possibilità di accedere gratuitamente alla banca dati dei bandi di gara per servizi di ingegneria pubblicati in Italia e aggiornata quotidianamente.

Per consentire una maggiore diffusione del servizio presso gli Iscritti ed accrescerne l'attrattività il CNI ha trasferito, nel corso del 2020, la gestione dello stesso alla Fondazione CNI. Grazie al nuovo accordo tra la Fondazione CNI ed Infordat non solo è restata inalterata la possibilità per gli iscritti di prendere visione gratuitamente di tutti i bandi di gara pubblicati in Italia (nel 2019 sono stati oltre 7mila) e delle relative aggiudicazioni, ma è stata offerta la possibilità di attivare un pacchetto PLUS, con maggiori servizi e opportunità

Attivando il Servizio PLUS è ora possibile accedere e consultare anche le banche dati dei bandi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), dei bandi attinenti all'iscrizione all'albo fornitori delle pubbliche amministrazioni ed a quella delle gare per servizi di ingegneria bandite in Europa.

Nel Servizio PLUS è compresa, inoltre, la possibilità di ricevere via mail un report giornaliero personalizzato (puntuale e preciso) con tutte le informazioni sulle gare aperte (Italia, MEPA e liste fornitori) e sui risultati di gara di specifico interesse per l'iscritto, con la possibilità di visualizzare integralmente ed in tempo reale i Bandi di gara pubblicati.

Per venire incontro alle necessità degli Iscritti e sostenerne l'attività professionale, il Servizio PLUS di consultazione delle gare di ingegneria e architettura è stato offerto ad un prezzo di lancio per il 2020 di 39€ + iva/anno (il valore di mercato del pacchetto completo si aggira intorno ai 400€). La durata del contratto del Servizio PLUS è di 12 mesi dalla data di attivazione, senza tacito rinnovo.

Nel corso del 2020 hanno attivato il servizio PLUS 297 ingegneri.

Nel corso del 2020, infine, sono stati avviati contatti con l'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) per l'avvio da parte della Fondazione, per il tramite della piattaforma WORKing, dell'attività di intermediazione del lavoro, a titolo gratuito, il qualità di Gestore di sito internet. Tale attività consentirà a WORKing di acquisire legittimamente anche i CV degli ingegneri e degli altri professionisti che aderiranno alla piattaforma. La Comunicazione di avvio dell'attività di intermediazione è stata inviata all'ANPAL il 25 gennaio 2021.

1.9. UFFICIO ICT

Sistemistica

La sezione ICT della Fondazione si è occupata e si occupa della gestione quotidiana e della manutenzione dei server applicativi.

Le attività sistemistiche riguardano:

- predisposizione nuovo sistema Cloud autogestito;
- migrazione da vecchio sistema Cloud managed;
- creazione di 8 nuovi mail relay per gestire il flusso mail in uscita;
- implementazione backup con predisposizione storicizzazione macchine;
- implementazione backup locale;
- connettività della rete e macchine (internet + intranet + VPN);
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in realtime per le macchine e i servizi attivi (stato dei server, servizi, notifiche);
- sistemi di IDS/IPS e banning per i tentativi di accesso fraudolenti;
- implementazione di un centralino virtuale con funzioni avanzate di teleconferenza e meeting;
- predisposizione ambiente per vecchio database formazione;
- estensione e miglioramento del sistema di accesso unico;
- sistema di monitoraggio dei log applicativi.

Il flusso di mail per l'anno 2020 è stato di **34.236.912** di mail inviate per un corrispettivo totale di **5.595.543.361.608** byte (circa **5,6 mila-miliardi** di byte). Nei momenti di alto carico si è **riusciti a gestire circa 40 mila utenti concorrenti** senza disservizi importanti ma solo con alcuni momenti di latenza verso l'utente finale.

Nel corso dell'intero 2020 non ci sono stati vuoti e/o spegnimenti delle macchine se non che per le normali attività di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi operativi.

Il sistema di **accesso unico gestisce ad oggi 153 mila utenti con diritti di accesso** e ruoli differenti. La totalità degli utenti è verificata e registrata con verifica automatica (quando possibile) o con richiesta di un documento di identità quando il riconoscimento non avviene in maniera automatica; ad oggi sono stati gestiti circa 36 mila utenti con verifica ed attivazione manuale.

Nel corso del 2020 è stato acquisito il dominio www.cni.it consentendo al CNI di trasferire su di esso il proprio sito istituzionale che precedentemente faceva riferimento al dominio www.tuttoingegnere.it.

Sviluppo

Implementazione piattaforma Formazione

Integrazione carta dei servizi

Sistema di esposizione dati Albo Unico (ad uso interno)

Studio piattaforma ANPA

Manutenzione e sviluppo costante su Certing

Manutenzione e sviluppo costante su Working

Interfacciamento con Infordat

Interfacciamento con piattaforma AON

Sono stati inoltre predisposti e sviluppati 5 questionari online:

Titolo	Numero risposte
Indagine del Gruppo di lavoro dell'Assemblea dei presidenti Consiglio Nazionale Ingegneri Sul tema della Gestione Separata Inarcassa	5479
Studio sulla struttura dei costi per lo svolgimento delle attività professionali nel settore dell'ingegneria	4625 (ancora aperto)
Emergenza COVID-19	11383
Sondaggio su sicurezza 4.0	5261
Impatto Covid 19	20088

Assistenza

Implementazione sistema di ticketing per assistenza ai servizi della Fondazione, diviso nei seguenti reparti: (offerto a Ingegneri, Ordini, Providers)

Nome	Operatori	Indirizzo Email
Supporto / Amministrazione	2	assistenza@fondazionecni.it
Assicurazione professionale		assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione 2019		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Centrostudi		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Certing	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Comunicazione	1	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Formazione CNI	6	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / ICT		assistenza@fondazionecni.it
Loghi Ordini		assistenza@fondazionecni.it
Maintenance		assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione 2019 / non aventi diritto		assistenza@fondazionecni.it
Segreteria Fondazione CNI		segreteria@fondazionecni.org
Siti Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Supporto (Impostazione predefinita)	4	assistenza@fondazionecni.it
Webinar		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / WorkING	2	assistenza@cni-working.it

Manutenzione

aggiornamenti dei seguenti siti:

- **cni.it** (ex tuttoingegnere.it)
- **fondazionecni.it**
- **ingegneri.social**
- **professionistiperleuropa.it**

aggiornamenti dei seguenti applicativi:

- **cni-working.it**
- **certing.it**
- **formazionecni.it**

UTENZE REGistrate SU SSO PER CATEGORIA

Gruppo	Totale	Abilitati	Verificati
Aziende (working)	1322	1321	812
Comitato (certing)	8	8	8
Coordinatori (certing)	8	8	8
Editors (wagtail)	2	2	2
Fondazione CNI	16	16	16
Ingegneri	148672	147423	144715
Ingegneri-noalbo	2617	2615	2298
Moderators (wagtail)	2	2	2
Ordini (working)	120	119	83
Ordini (formazione)	160	159	135
Ordini (portale-ordine)	31	30	29
Providers (formazione)	464	419	279
Valutatori (certing)	116	115	83
None	0	40	31

ENGINET

La Fondazione CNI ha supportato l'agenzia Certing nella realizzazione del progetto online **enginet.org**, il sito del progetto internazionale di Certing. In particolare, la Fondazione ha provveduto a realizzare dei mockup grafici per il sito, loghi e un sistema per raccogliere contenuti dei partner e feedback sulle proposte: attraverso queste informazioni si è realizzato il sito **enginet.org**, multilingua, con aree riservate dove ogni partner gestisce una propria area e modifica i contenuti in autonomia. Attualmente la Fondazione CNI gestisce i contenuti, mantiene aggiornato il sito e supporta il gruppo Enginet.

INGENIO AL FEMMINILE

La Fondazione CNI ha preso in carico il progetto **ingegnoalfemminile.it** realizzato per la valorizzazione degli eventi di Ingenio al femminile. Per garantire la continuità del servizio online, La Fondazione CNI ha effettuato attività esclusivamente di manutenzione non evolutiva del sistema precedentemente sviluppato in quanto contemporaneamente si è riprogettato un nuovo sito **ingegnoalfemminile.it** che richiedeva altre funzionalità oltre a quelle preesistenti. In occasione del Bando Ingenio al femminile, si è optato, per esigenze di timing, per la realizzazione di un nuovo sito incentrato sull'evento. E' stato quindi realizzato il sito **bando.ingegnoalfemminile.it** con grafica conforme alla corporate identity del CNI, e collegamento con la piattaforma CESOP per la gestione dei premi. Attualmente la Fondazione CNI gestisce i contenuti, mantiene aggiornato il sito e supporta il team di Ingenio al femminile nell'evento corrente.

Assemblea dei Presidenti ADP

La Fondazione CNI ha aggiunto la sezione riservata ADP al sito istituzionale **cni.it**. L'area Assemblea dei Presidenti si sviluppa in quattro sezioni STATUTO, ASSEMBLEE, BOOK E GRUPPI e permette di accedere a contenuti riservati esclusivamente ai presidenti. Attraverso una facile interfaccia, si possono inserire contenuti multimediali e aggiornare o aggiungere nuove sezioni. La Fondazione CNI cura la manutenzione, organizzazione dei contenuti e supporto ai Presidenti.

CNISPORT

La Fondazione CNI ha sviluppato un sito tematico tale da raccogliere tutti gli eventi sportivi degli Ordini in un'unica piattaforma **cnisport.it**. Il sito ha gestito l'evento sportivo de L'Aquila 2020 raccogliendo le iscrizioni e visualizzando gli aggiornamenti in tempo reale del campionato stesso; il sito ha inoltre raccolto anche altri eventi sportivi quali Campionati Sportivi per Ingegneri Rimini e Running Tour di Gallipoli. Per questo sito si è offerto supporto nella gestione e inserimento dei contenuti agli organizzatori e informazioni ai partecipanti agli eventi. Attualmente il sito è monitorato e aggiornato in attesa di nuovi eventi.

CNI ESTERI

La Fondazione CNI ha costruito l'area INTERNATIONAL del sito cni.it **www.cni.it/en** e su questa area ha aggiunto il supporto multilingua. L'area è suddivisa nelle seguenti sezioni: Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Ufficio esteri, Ingegneri in Italia, Rete internazionale, Servizi, Opportunità, Riconoscimento qualifiche in Italia, Notizie Internazionali, Contatti. La Fondazione CNI gestisce i contenuti e mantiene aggiornata l'area international.

CNI officinacni

La fondazione CNI gestisce i contenuti e mantiene aggiornato il sito **officinacni.it**, il sito dei Consiglieri nazionali.

CNI C3i

La Fondazione CNI ha costruito sezione C3i **Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione** nel sito cni.it **www.cni.it/cni/c3i**.

1.10. UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'Ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- **TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI** (supporto estero alla piattaforma lavoro WORKing; consolidamento dell'appartenenza della nostra istituzione, quale ente pubblico, allo Stato italiano, stabilendo rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi dello Stato che tradizionalmente si occupano di estero);
- **SERVIZI DALL'AREA ESTERI**, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi; programmi per l'accrescimento della cultura europea, direttive, bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza).
- **RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA** (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali)

Gli uffici della Fondazione forniscono supporto ai singoli ingegneri e alle istituzioni internazionali che hanno bisogno di assistenza nelle pratiche di riconoscimento e equipollenza di titoli accademici; questo lavoro, tra gli altri, presuppone un aggiornamento continuo dell'indice denominato "European Engineering Education Database", una lista che include tutte le Università, facoltà e programmi di ingegneria a livello europeo.

Molto più genericamente, le attività principali includono operazioni di traduzione, supporto linguistico in caso di trattative interne, revisioni di testi, gestione dei rapporti con le associazioni internazionali e mondiali di cui il CNI è membro e supporto operativo alle stesse in tutte le attività e report in cui il CNI è coinvolto.

Nel 2020 si è intensificata ulteriormente l'attività relativa al conseguimento del titolo Euring, un certificato di competenza professionale che facilita la mobilità degli ingegneri, rilasciato ufficialmente da Feani. La Fondazione CNI assiste il candidato che ne fa richiesta sin dal primo approccio informativo, passando per una fase di validazione interna, fino alla presenza e partecipazione diretta al comitato di monitoraggio europeo (EMC) che esamina e decide circa l'esito della domanda. Il costo della procedura per ciascuna candidatura è di euro 300 + IVA, di cui 165 euro vengono corrisposti a Feani per i diritti di segreteria. Nell'anno 2020 sono state presentate 7 candidature, tutte accettate; mentre l'introito complessivo per la Fondazione al 31/12/2020 è di euro 3.300,00.

Nel corso dell'anno 2020 la Fondazione CNI ha preso parte a diversi gruppi di lavoro, tenutisi tutti in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria in atto, che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di un concetto 2.0 del titolo Euring; il progetto è ancora in stato di bozza finale da presentare e far approvare dall'Executive Board di Feani e che apporterà alcune modifiche alla

procedura e in senso molto più ampio alla stessa visione del titolo. Tra le novità principali, possiamo elencare l'introduzione della validità di 5 anni del titolo, dopo i quali è necessario un esame di valutazione per confermare o meno il titolo, nonché il pagamento di una eventuale fee per il rinnovo, e il cambio di denominazione da "Special cases" a "Individual Routes" per sottolineare maggiormente l'impatto e l'importanza delle esperienze professionali e accademiche degli ingegneri nei loro percorsi di carriera. Un'altra novità è rappresentata dall'implementazione e conseguente attivazione della funzione "e-tool application", grazie alla quale sarà possibile caricare le candidature direttamente sul sito di Feani e renderle prontamente disponibili per il processo di validazione da parte del National Member (CNI-Fondazione).

Nello specifico, nell'anno 2020 la Fondazione CNI ha operativamente partecipato ai seguenti incontri e progetti internazionali:

- Comitato di monitoraggio Europeo di Feani (23 aprile, 4 giugno, 8 settembre, 2 dicembre, tutte in modalità TelCo).
- Nel gennaio 2018 è stato firmato un Accordo con l'Associazione degli Ingegneri Albanesi con l'obiettivo di una collaborazione di intenti bilaterale. L'attività è continuata anche nell'anno 2019, attraverso l'Ambasciata Italiana in Albania; la Fondazione CNI ha fornito supporto per l'elaborazione del testo di una legge per l'istituzione dell'Ordine degli ingegneri albanese sul modello del CNI. La Fondazione Cni ha offerto il proprio supporto, anche tramite un servizio di consulenza legale, per gli obiettivi sopra descritti, partecipando anche ad alcuni incontri che si sono tenuti a Tirana (ultimo dei quali a marzo 2019);
- Nel febbraio 2019 (a Roma presso la sede del CNI) è stato firmato un accordo di riconoscimento reciproco tra l'Agenzia CERTing e AQPE (Agency for Qualification of Professional Engineers) e AIPE (Asociación de Ingenieros Profesionales de España), finalizzato al mutuo riconoscimento delle certificazioni rilasciate dai rispettivi enti. Questo primo passaggio ha avviato una riflessione più ampia tra i vari organismi di certificazione a livello europeo, che ha portato poi nel maggio 2019 (sempre a Roma, presso la sede del CNI) alla firma di una dichiarazione di intenti in cui tutti i soggetti si impegnavano a definire criteri comuni per la certificazione delle competenze degli ingegneri e a mettere a punto il regolamento per un organismo europeo comune. I paesi europei coinvolti sono: Spagna, Portogallo, Francia, Paesi Bassi e Germania. Il discorso è proseguito tramite una costante corrispondenza tra i soggetti coinvolti fino ad arrivare al dicembre 2019 alla stesura di uno statuto condiviso che poi è stato sottoscritto durante l'incontro dell'Aia nel dicembre 2019. Nello specifico il supporto della Fondazione CNI è avvenuto nella gestione della corrispondenza, nella elaborazione e revisione dei contratti, creazione di questionari, elaborazione dati e creazione del sito web ENGINET, nonché attraverso l'organizzazione degli eventi ospitati presso la sede del CNI.

Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 gli incontri internazionali per il progetto Enginet si sono fortemente diradati riprendendo, da remoto, solo a fine estate. L'unico incontro "fisico" si è tenuto a Parigi il 5 marzo 2020, in occasione del quale è stato

sottoscritto l'accordo tra le diverse organizzazioni (senza ancora la partecipazione della olandese Kivi).

Il 15 settembre si è tenuta la prima riunione ufficiale del 2020, che si è svolta in videoconferenza e ha visto la partecipazione di tutti i partner. Nel corso della riunione si è registrato l'ingresso formale in Enginet degli olandesi di Kivi che, pur avendo partecipato fin dalle prime riunioni, non avevano ancora sottoscritto il relativo agreement. Il 3 novembre 2020 i partner di Enginet si sono nuovamente riuniti, sempre in videoconferenza, per definire una strategia di approccio con l'obiettivo del mutuo riconoscimento delle certificazioni rilasciate dai vari organismi. Si è definita la strategia e le modalità di comparazione tra i vari schemi di certificazione adottati, primo passo per definire possibili aree di intervento per l'armonizzazione.

- Il 7 giugno 2019 a Bruxelles si è tenuta una riunione introduttiva del progetto europeo E4E – Engineers for Europe, di cui successivamente l'Italia, attraverso il CNI, diventerà uno dei sei paesi pilota a presentare il progetto alla Commissione Europea. Nell'ambito di tale progetto, la Fondazione CNI ha fornito costante assistenza e supporto nella partecipazione a sondaggi, questionari e *hearing*, raccolta dati e stesura di report previsti dalle differenti fasi del progetto. Nello specifico, nel gennaio 2020 la Fondazione CNI ha contribuito alla redazione di un documento avente come oggetto una delle tre macro aree del progetto: "Engineering Education in practice", un report contenente un'analisi dettagliata delle correlazioni tra la formazione accademica ingegneristica e la pratica ingegneristica nei sei paesi pilota del progetto. Nel luglio 2020 è stato reso noto da parte della Commissione Europea che il progetto è stato rigettato per la seconda volta e nel settembre 2020 è stata riconfermata da parte del CNI e della Fondazione CNI la volontà di continuare ad essere Paese pilota del progetto per una terza presentazione. Da allora sono e saranno in atto gruppo di lavoro e riunioni a distanza per discutere le fasi, i contenuti e i criteri del progetto.
- Nell'aprile 2020 la Fondazione CNI ha contribuito a dare riscontro alla nota del Dipartimento per le politiche europee presso la presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la quale si chiedeva di verificare, per i settori di competenza, le informazioni presenti riguardanti i professionisti e le società che questi possono costituire per svolgere attività professionale. E' stato rappresentato come il prospetto fosse parziale e non esaustivo, in quanto tra i tipi societari adottabili venivano prese in considerazione esclusivamente le "società tra professionisti" (ambiguamente nominate "civil engineer firms" ed erroneamente tradotte "società d'ingegneria"). Pertanto, il prospetto non teneva conto delle "Società di Ingegneria" (Engineering companies) vere e proprie che hanno un fondamento normativo risalente alla Legge Merloni (Legge 11 febbraio 1994, n. 109) e che, attualmente, sono disciplinate ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il prospetto è stato redatto ed integrato sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione CNI ha elaborato una "versione" inglese del progetto WORKING con lo scopo di implementare e sviluppare un'unica piattaforma a livello europeo con conseguente lancio sul mercato. La presentazione del progetto è avvenuta con successo in

occasione di diversi incontri istituzionali e internazionali (Copenhagen, Malta e durante il Congresso Cni di Sassari alla presenza di ospiti internazionali). Nel corso del 2020 si è lavorato allo sviluppo di un progetto Working 4.0, che rappresenta una sorta di evoluzione del precedente: il progetto è finalizzato allo sviluppo e diffusione di una piattaforma collaborativa a sostegno delle attività degli ingegneri iscritti all'albo e dell'ecosistema che ruota attorno alle loro attività (imprese, università e centri di ricerca, altri operatori professionali etc.). La piattaforma mira ad offrire strumenti innovativi per il rafforzamento delle dinamiche di rete e la creazione di sinergie e partnership, a migliorare l'accessibilità dei servizi offerti dal CNI, a semplificare la gestione dello smart working. Una prima bozza, in versione sintetica e mirata, è stata presentata all'Executive Board di Feani nel dicembre 2020, con la speranza e l'obiettivo di creare anche una "versione internazionale" della piattaforma, coinvolgendo così il mondo ingegneristico europeo, e creare un'opportunità universale di connettersi attraverso la piattaforma ad altri ingegneri, professionisti, aziende, università e centri di ricerca, per la progettazione, lo sviluppo e diffusione di progetti comuni.

Nell'anno 2020 si è lavorato al mantenimento della sezione "international" come parte del sito istituzionale del Cni, con lo scopo di creare un vero e proprio collettore dei servizi di internazionalizzazione. In particolar modo si è dedicato particolare interesse alle seguenti attività:

- analisi delle legislazioni e dei sistemi di istruzione dei singoli Stati, nonché del panorama socio economico di riferimento, nell'ottica del riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli accademici degli ingegneri Italiani all'estero. Preparazione ed aggiornamento delle schede dei singoli Stati esteri in cui sono spiegate le modalità di accesso alla professione e di riconoscimento dei propri titoli e specializzazioni conseguiti in Italia. Le schede attualmente consultabili sono relative a: Francia, Spagna, Olanda, Finlandia, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Norvegia, Svezia e Danimarca;
- attività di ricerca di bandi e call for tender internazionali sui principali portali istituzionali e non, in modo da fornire agli ingegneri, agli studi professionali ed alle società di ingegneria un adeguato supporto per indirizzarle nel modo migliore nella costellazione complessa degli investimenti esteri.

La Fondazione CNI mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo per l'agenzia Quacing in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini. Nello specifico dall'aprile 2019, la Fondazione CNI si è occupata, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, dell'organizzazione di una serie di seminari della durata di tre giornate, ospitate presso la sede del CNI, nell'ambito del progetto europeo MEDACCR ("Quality Assurance and EUR-ACE Accreditation of Engineering Programmes in Mediterranean Area") di cui l'agenzia Quacing è partner. La Fondazione CNI ha curato tutti gli aspetti dell'evento, a partire dalla logistica alla gestione della corrispondenza con tutti i soggetti coinvolti, dai rapporti con le ambasciate, essendo gli ospiti di nazionalità algerina, tunisina e giordana, all'assistenza in loco, e non da ultimo si è occupata di tutta la fase post-evento relativa alla preparazione di attestati di partecipazione, lettere di ringraziamento e attività di reportistica sull'evento. Pertanto, da allora l'Agenzia QUACING è partner del suddetto progetto europeo: l'obiettivo del progetto è quello di implementare

l'accreditamento EUR-ACE in Algeria, Giordania e Tunisia, attraverso l'istituzione di Centri/Agenzie di Accreditamento nazionali. Il progetto si sarebbe dovuto concludere nel corso del 2020 con la realizzazione delle visite di accreditamento secondo il modello (MEDACCR) messo a punto. Tuttavia a causa delle restrizioni alla mobilità, le visite sono state rinviate al 2021 in coerenza con quanto previsto da tutti i progetti UE che sono stati autorizzati a prorogare le relative scadenze.

Nel corso del 2020, le misure restrittive imposte alla mobilità personale da parte delle autorità di governo hanno reso necessario di rivedere calendari e procedure delle visite di accreditamento. In particolare, coerentemente con quanto deciso anche dall'ANVUR per le visite di accreditamento periodico del sistema AVA, le visite previste nel primo semestre del 2020 sono state rinviate al secondo semestre.

Inoltre, in previsione di un eventuale prolungamento delle suddette misure ed in accordo con le indicazioni fornite dall'ENAAE, sono state definite le Linee Guida per la gestione on-line delle visite.

1.11. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO

Come è noto, a partire da gennaio 2019, sulla base della convenzione stipulata con il CNI (prot.n. 12 del 17 gennaio 2019), l'attività di gestione operativa dell'intero sistema di Formazione continua degli ingegneri è stata centralizzata all'interno della Fondazione.

Nello specifico, la Fondazione ha assunto il compito di supportare operativamente il Cni nel rilascio delle autorizzazioni ad Enti Pubblici e privati e ai Provider per l'organizzazione di corsi/convegni e seminari formativi. Si occupa, inoltre, di monitorare, tramite la propria Banca Dati, l'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti, così come previsto dall'ordinamento professionale nazionale e comunitario.

Promuove, poi, la stipula di accordi/convenzioni con importanti soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Alta Formazione in ambito ingegneristico anche attraverso Convegni, giornate di studio e visite tecniche.

Favorisce, ancora, l'adozione di convenzioni con la Pa e con imprese private per il riconoscimento dei CFP per i dipendenti iscritti all'Albo, in seguito alla formazione svolta internamente agli enti stessi.

Svolge, anche, una costante e articolata attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in tema di formazione sulla base dell'analisi degli eventi formativi accreditati e la relativa partecipazione da parte dei professionisti

Gestisce, infine, tutte le richieste di assistenza/segnalazioni in tema di formazione che pervengono, tramite 3 canali (mail, telefono, modulo di richiesta assistenza) da parte degli iscritti, dei Provider e degli Ordini.

L'esigenza di creare una struttura interna alla Fondazione dedicata alla Formazione, a distanza di oltre 8 anni dall'introduzione dell'obbligo di aggiornamento continuo, si è resa necessaria per gestire in maniera più efficace l'accresciuto livello di complessità raggiunto dal sistema nel corso del tempo; ma anche per affrontare al meglio, attraverso la riproposizione della formazione come leva strategica, le importanti sfide che la professione di ingegnere si trova ad affrontare a causa dei rapidi mutamenti cui è continuamente sottoposta.

La presenza di una struttura interna alla Fondazione ha consentito inoltre di rispondere in maniera pronta ed efficace alla nuova domanda di formazione a distanza, esplosa in seguito all'impossibilità di seguire eventi in presenza, causata dall'epidemia di Covid-19.

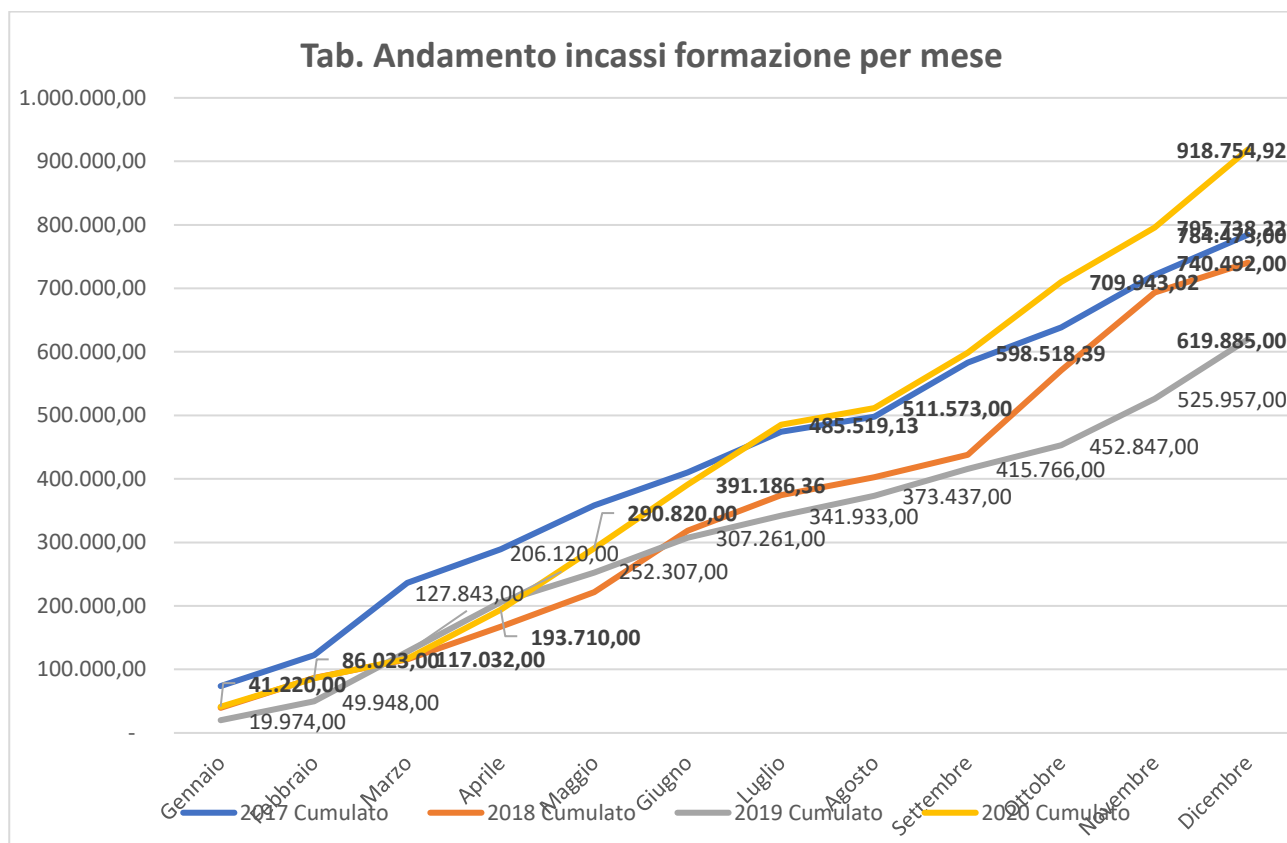
Un primo passo è stato quello di adattare la normativa alle mutate circostanze per garantire la continuità della formazione. In particolare, con le Circolari n. 501, 537 e 599 è stata concessa la possibilità, prima preclusa, ad Ordini e Provider di erogare eventi formativi in modalità FAD Sincrona anche in modalità sovraterritoriale.

Ciò pur comportando una accresciuta e onerosa attività di verifica da parte della Fondazione CNI della regolarità degli eventi erogati, ha consentito a numerosi ingegneri, soprattutto appartenenti agli Ordini più piccoli, di poter disporre di una accresciuta offerta formativa.

La Fondazione ha gestito al proprio interno, per conto del CNI, egli incassi dei diritti di segreteria relativi all'autorizzazione dei Provider ed all'accreditamento degli eventi formativi, inclusa la contabilità civilistica e fiscale. Nel corso del 2020, a tal fine, sono state emesse e gestite contabilmente dalla Fondazione 1.455 fatture.

L'internalizzazione della gestione dell'aggiornamento professionale continuo unita all'implementazione della nuova piattaforma online www.formazionecni.it (ora di proprietà della Fondazione) ha consentito di migliorare significativamente gli introiti a favore del CNI per tale attività.

Nel 2020 gli incassi (al lordo dell'IVA) sono stati pari a 918.754 euro contro i 619.885 euro (sempre al lordo dell'iva) registrati nel 2019, per un incremento del 48%. Il dato degli incassi del 2020 è il più alto mai registrato finora.



Autocertificazione per l'aggiornamento informale

In considerazione delle criticità dettate dal periodo storico, con la circ. 538/2020, il Consiglio Nazionale ha incentivato il meccanismo di **Autocertificazione per l'aggiornamento informale dell'attività professionale dimostrabile dell'anno 2019**, ai sensi dell'art. 5.2 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018, consentendo l'anticipo di 5 CFP maturati nel primo quadrimestre 2020. La misura ha permesso di includere nel cumulo dei CFP maturati dal professionista parte della formazione effettivamente conseguita nel 2020, pur mantenendo la coerenza del sistema, in linea con la normativa.

Dal 14 aprile e fino al 31 luglio 2020 hanno presentato l'autocertificazione per l'aggiornamento informale, relativo al 2019 e al primo quadrimestre 2020, **102.533 ingegneri**. Tutte le autocertificazioni sono state sottoposte a validazione con sistemi automatici; su un campione di **27.253 autocertificazioni è stata poi svolta una verifica puntuale**.

All'esito delle **verifiche automatizzate**, sono state **rigettate** (perché presentate da Iscritti che non disponevano dei requisiti necessari) **1.880 autocertificazioni**, di cui:

- 1) 654 autocertificazioni presentate da ingegneri che nel 2019 hanno avuto un esonero dall'obbligo dell'aggiornamento professionale superiore a 6 mesi;
- 2) 721 autocertificazioni presentate da ingegneri con data di iscrizione all'Albo successiva al 01/07/2019;
- 3) 505 autocertificazioni presentate da Ingegneri con data di iscrizione all'Albo successiva al 01/01/2020.

All'esito del **controllo puntuale sulle 27.253 autocertificazioni estratte a campione, 3.268 sono risultate solo parzialmente conformi** a quanto previsto dal Regolamento e dal Testo Unico 2018. Tali autocertificazioni contenevano informazioni parziali/generiche sulle attività di aggiornamento svolte e sulle attività professionali ad esse correlate. Tuttavia, in considerazione del perdurare della situazione emergenziale e del cambiamento delle modalità di presentazione delle autocertificazioni con l'implementazione della nuova piattaforma, il CNI ha deciso di riconoscere anche a questi ingegneri 15 CFP per il 2019 e 5 per il primo quadrimestre 2020.

Le **istanze rigettate**, per assenza o gravi carenze nelle informazioni fornite, **sono state 33**.

Riconoscimento altre attività informali

9.204 ingegneri hanno invece presentato richiesta per il riconoscimento di CFP derivanti da altre attività informali relative al 2019 (brevetti, pubblicazioni sulla base di quanto previsto dall'art.5.3 del Testo Unico 2018

A differenza di quanto previsto per l'autocertificazione dell'aggiornamento informale, per questa tipologia di istanze è stata gestita dagli uffici della Fondazione CNI un'istruttoria per ogni pratica presentata.

All'esito delle **9.204** istruttorie svolte, sono risultate conformi al Testo Unico 2018, e quindi accettate con relativo riconoscimento dei CFP, **7.797 istanze**. Sono, invece, risultate non conformi pertanto senza assegnazione di CFP, **1.407 istanze**.

Nel dettaglio sono state accettate:

- **272 monografie** su un totale di 312 presentate;
- **431 contributi su volume** su un totale di 443 presentati;
- **5.426 articoli su rivista** su un totale di 6.133 presentati;
- **230 brevetti** su un totale di 382 presentati;
- **1.438 partecipazioni** a gruppi di lavoro su un totale di 1.934 presentati.

Convenzioni Enti e Imprese

Nonostante il perdurare dell'emergenza nazionale il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha continuato a mantenere e ad avviare collaborazioni con numerose rilevanti realtà nel mondo professionale.

L'art. 4.12 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 emanate dal CNI, sul piano nazionale, prevede il riconoscimento di CFP per le attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza, in vigenza di un accordo o di una specifica convenzione con il Consiglio Nazionale.

Prendendo in esame le convenzioni vigenti, in fase di definizione o in fase di rinnovo, si evidenziano i seguenti dati:

CONVENZIONI ATTIVE	SCADENZA
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	28/05/2021
AIPO	15/09/2021
AUTOSTRADe PER L'ITALIA	29/12/2022
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	17/11/2021
MIT - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -DirezioNe Generale Per Le Dighe E Le Infrastrutture Idriche	17/12/2022
ENAC	02/07/2022
MONTANA	24/06/2022
RFI	05/12/2021
TERNA	13/06/2022

IN FASE DI DEFINIZIONE / RINNOVO
ACCREDIA
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AGENZIA DELLE ENTRATE
ARPA PUGLIA
ASSET
CIMOLAI SPA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
HITACHI SRL (EX ANSALDO STS)
ITALFERR
MIBACT - MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
MIG - Scuola Superiore dell'esecuzione Penale "Piersanti Mattarella"
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Direzione Generale delle Risorse e delle Tecnologie
POSTE ITALIANE
REGIONE PUGLIA
SOGESID

Provider

Dal mese di gennaio 2020, la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri, in virtù di una Convenzione operativa sottoscritta con l'omonimo ente pubblico non economico, ha intrapreso l'attività di gestione delle istruttorie relative ai procedimenti di autorizzazione all'erogazione di eventi formativi, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la formazione continua degli ingegneri.

Di seguito si riassumono i dati relativi alle istanze presentate. Segnatamente, si è proceduto con le seguenti istruttorie alle quali hanno fatto seguito altrettante delibere dell'organo di governo del CNI:

- 72 (settantadue) procedure di rinnovo di autorizzazione;
- 6 (sei) estensioni di autorizzazioni solo frontali alla FAD;
- 8 (otto) procedure semplificate di autorizzazione;
- 14 (quattordici) procedure ordinarie di autorizzazione.

Si puntualizza che tutte le istanze trattate sono stante concluse entro i termini prescritti dall'art. 2, legge 7 agosto 1990, n. 241.

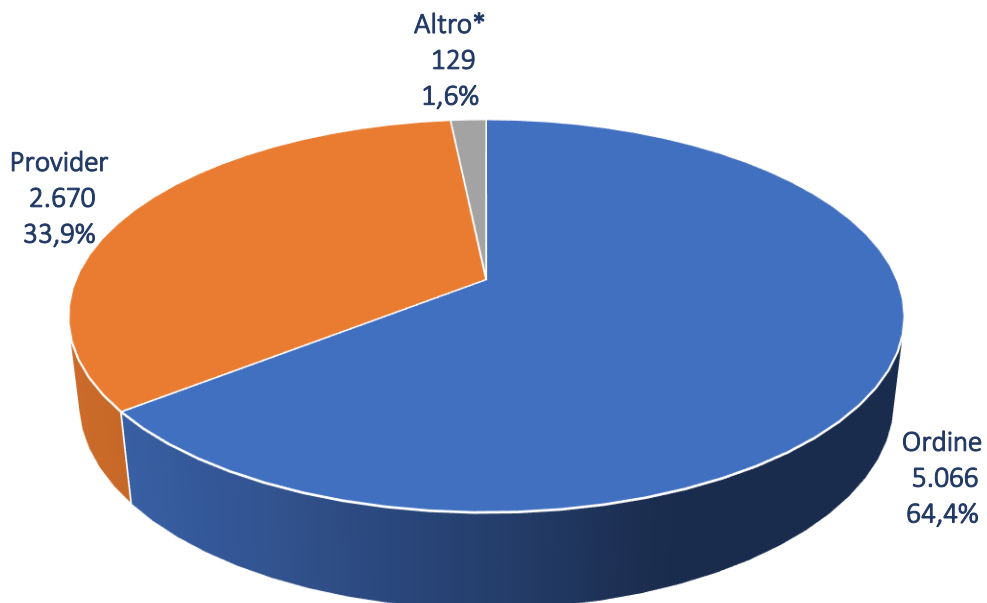
I numeri della formazione

Nel corso del 2020 sono stati organizzati, dagli Ordini e dagli altri soggetti autorizzati, **oltre 7.800 mila eventi formativi** per l'aggiornamento professionale degli ingegneri iscritti all'Albo, il 64,4% dei quali organizzati dagli Ordini provinciali degli ingegneri.

Gli oltre 7.800 eventi hanno visto complessivamente 551.641 partecipazioni complessive e l'assegnazione di quasi 4 milioni di Crediti Formativi Professionali.

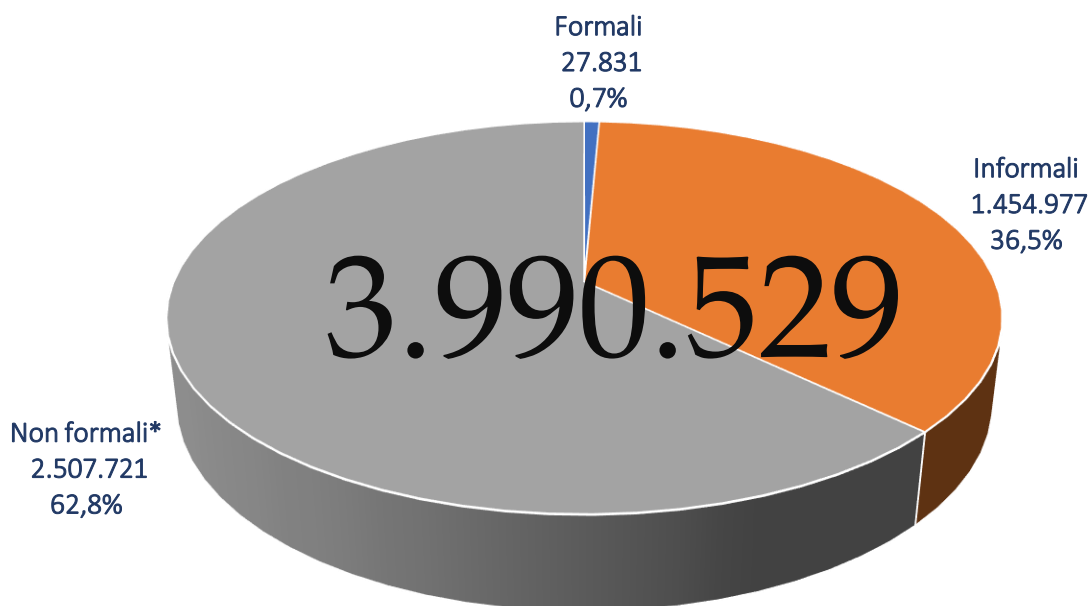
Circa $\frac{3}{4}$ delle partecipazioni sono state a titolo gratuito (circa 419 mila), mentre 132 mila sono state le partecipazioni a pagamento.

Eventi formativi per anno e per tipologia di provider (v.a. e val.%) Anno 2020



Fonte: elaborazione Centro Studi Cni

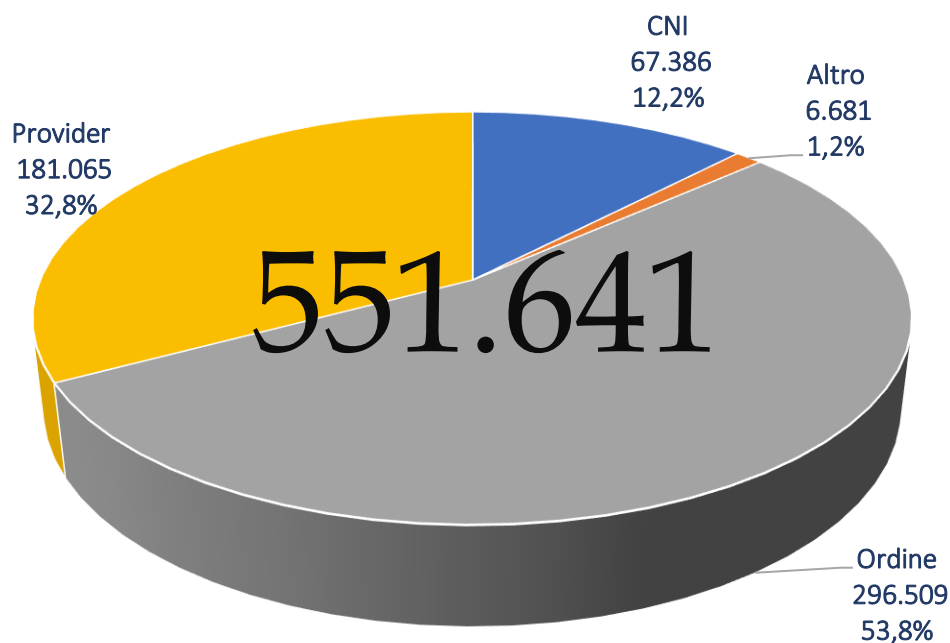
Crediti formativi assegnati* agli ingegneri nel corso del 2020



**il numero di CFP non formali indicato è quello della somma dei CFP assegnati agli ingegneri. Il numero di CFP effettivamente validati è tuttavia inferiore poiché in molti casi si è reso necessario ridurre il numero di CFP sotto i limiti annui previsti dal regolamento.*

Fonte: elaborazione Centro Studi Cni

Partecipazioni di ingegneri iscritti all'albo agli eventi formativi per tipologia di ente organizzatore. Anno 2020



Fonte: elaborazione Centro Studi Cni

	Presenze a pagamento		Presenze gratuite		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%
CNI	5.434	8,1%	61.952	91,9%	67.386	100,0%
Altro	642	9,6%	6.039	90,4%	6.681	100,0%
Ordine	74.043	25,0%	222.466	75,0%	296.509	100,0%
Provider	52.323	28,9%	128.742	71,1%	181.065	100,0%
Totale	132.442	24,0%	419.199	76,0%	551.641	100,0%

Fonte: elaborazione Centro Studi Cni

Con l'introduzione della nuova piattaforma, sono molti gli ingegneri che, per la prima volta, hanno potuto conoscere la situazione relativa al proprio aggiornamento professionale, e preso conseguentemente coscienza della necessità di assolvere all'obbligo formativo.

Pur in presenza di dati ancora parziali, si può affermare che, in virtù di ciò, comincia a scendere il numero di iscritti non in regola con l'assolvimento dell'obbligo formativo: sono infatti meno di 97 mila gli ingegneri che nel 2020 non hanno acquisito alcun Cfp e meno di 131 mila gli ingegneri non in regola con la formazione obbligatoria.

<i>Ingegneri che non hanno acquisito alcun CFP nel corso del 2020</i>	96.989
<i>39,7% degli iscritti all'Albo</i>	

<i>Ingegneri che al 31.12.2020 non sono in regola con la formazione obbligatoria*</i>	130.935
<i>53,7% degli iscritti all'Albo</i>	

Oltre la metà del totale degli ingegneri che ha partecipato ad eventi formativi ha svolto la propria formazione professionale **in maniera totalmente gratuita (59.119)**. La restante parte (54.193) ha partecipato ad almeno un evento a pagamento, con una spesa media annua procapite pari a 322 euro.

<i>Ingegneri che hanno partecipato solo ad eventi gratuiti nel corso del 2020</i>	59.119
<i>Ingegneri che hanno partecipato ad almeno un evento a pagamento nel corso del 2020</i>	54.193
<i>Spesa media per ingegnere*</i>	€ 322

* sono considerati solo i 54.193 ingegneri che hanno partecipato a eventi a pagamento

Fonte: elaborazione Centro Studi Cni

La partecipazione alle attività formative, risulta particolarmente frastagliata a livello regionale. Se, infatti, in media ha conseguito almeno 1 Cfp nel corso del 2020, il 58,4% del totale degli ingegneri, tale dato risulta decisamente più alto in Trentino-Alto Adige (73,4%), Valle d'Aosta (71,7%) e Marche (70,2%). Al contrario Sicilia (56,1%), Calabria (54,6%), Liguria (53,9%), Campania (52,4%) e Lazio (51,2%) si collocano sotto la media.

Ingegneri che hanno conseguito almeno un CFP* nel corso del 2020 per Regione

Regione	Ingegneri che hanno conseguito almeno 1 CFP	% sul numero di iscritti
Trentino-Alto Adige	3.081	73,4%
Valle d'Aosta	319	71,7%
Marche	5.152	70,2%
Basilicata	2.576	67,5%
Umbria	2.672	66,3%
Emilia-Romagna	10.689	63,2%
Veneto	9.605	62,3%
Toscana	8.219	61,3%
Friuli-Venezia Giulia	2.554	60,5%
Puglia	10.477	60,4%
Molise	897	60,0%
Sardegna	5.466	59,8%
Piemonte	7.554	59,8%
Abruzzo	4.436	59,8%
Lombardia	17.929	58,9%
Sicilia	12.026	56,1%
Calabria	6.295	54,6%
Liguria	3.737	53,9%
Campania	14.229	52,4%
Lazio	14.635	51,2%
Totale	142.548	58,4%

* Sono compresi anche i CFP informali

Fonte: elaborazione Centro Studi Cni su dati Scuola di Formazione Cni

PIATTAFORMA WWW.FORMAZIONE.CNI.IT

Nel corso dell'esercizio 2019, il CNI ha ceduto alla Fondazione il contratto di fornitura software e l'implementazione dei servizi annessi ai siti web formazione.cni.it e mying.it relativi alla piattaforma per la gestione del sistema informativo sulla formazione continua obbligatoria per gli Ingegneri (C.I.G: n. 675290517F), affidata ad una Società esterna. L'impossibilità di continuare ad operare con tale piattaforma, evidenziata da Ordini ed Iscritti, nonché criticità in ordine alla gestione e trattamento dei dati, ha portato la Fondazione ad avviare, sempre nel corso del 2019, la progettazione e realizzazione di una nuova Piattaforma di formazione, gestita integralmente all'interno della stessa Fondazione. La nuova Piattaforma è entrata in funzione il 1° febbraio 2020 (www.formazione.cni.it).

La gestione della piattaforma, in seno alla Fondazione Cni, ha consentito, da un lato, di superare le numerose criticità che caratterizzavano il funzionamento della precedente piattaforma in termini di usabilità, sicurezza e consistenza del dato e, dall'altro consente di individuare e realizzare le future linee di sviluppo sulla base delle richieste di Ordini, Iscritti e Provider.

A tal proposito, una prima rilevante iniziativa è stata l'organizzazione durante i mesi di aprile, maggio e parte di giugno 2020 di un ciclo di incontri quotidiani con gli Ordini territoriali e con i Provider per approfondire la conoscenza della nuova piattaforma e nel contempo per raccoglierne esperienze, esigenze ed osservazioni per lo sviluppo futuro della piattaforma che risulta a tutt'oggi in costante aggiornamento.

A fine 2020 si erano registrati alla nuova Piattaforma formazione (www.formazione.cni.it) **132.631 ingegneri, eguagliando e superando** il numero di coloro i quali, dal 2014 al 2019, hanno avuto accesso almeno una volta nella vecchia piattaforma formazione (circa **130.000 ingegneri**).

Dal 1° febbraio 2020 a fine dicembre 2020, il personale della Fondazione ha gestito oltre **36.045 richieste di assistenza (ticket) inviate tramite la piattaforma formazione da parte di Iscritti, Ordini e Provider**. A ciò si deve aggiungere la gestione delle oltre 50 richieste di assistenza che pervengono quotidianamente anche tramite telefono e mail.

Nel dettaglio, circa il **50% delle richieste** di assistenza hanno riguardato l'**invio del documento di identità** (necessario per accertare l'identità dell'ingegnere non riconosciuto in automatico dal sistema e consentirgli l'accesso alla nuova Piattaforma) e la verifica dello stesso. Il **14%** circa delle richieste di assistenza sono derivate dall'utilizzo di **indirizzi email differenti in fase di registrazione**, dall'utilizzo di indirizzi PEC, dalla errata digitazione del codice fiscale o dell'indirizzo email, etc.; il **13%** delle richieste di assistenza ha riguardato le **nuove modalità di presentazione dell'Autocertificazione**; il **13%** dei ticket è correlato al **mancato riscontro dei CFP posseduti nella vecchia piattaforma** (nella quasi totalità dei casi effettivamente derivante da un errore o un mancato caricamento dei CFP nella vecchia piattaforma); il restante 10% dei casi attiene ad istanze provenienti da Provider e Ordini nonché da richieste degli Iscritti di modifica di errori presenti nell'Albo Unico.

Si ricorda che l'implementazione della nuova piattaforma è **stata influenzata dalla solo parziale acquisizione del database completo della vecchia piattaforma**. Ciò ha comportato problematiche

di non poco conto e soprattutto costretto a orientare parte delle risorse stanziare ad introdurre correttivi che in qualche misura facessero fronte alla mancata acquisizione delle informazioni registrate nel vecchio portale (in particolare per quanto attiene ai certificati di partecipazione agli eventi, alle autocertificazioni presentate negli anni precedenti etc.).

WWW.ORDINGEGNERI.IT

Nel 2020 assieme agli ordini di Rimini, Lecco e Como, la Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha portato avanti una sperimentazione volta a realizzare una piattaforma comune per gli Ordini Nazionali, mettendo a sistema le esigenze di ciascuno, condividendo esperienze e flussi di lavoro per progettare un portale istituzionale come uno strumento capace di semplificare le attività segreteria e rendere le informazioni per l'iscritto facilmente raggiungibili. La conclusione della sperimentazione ha portato alla realizzazione della piattaforma **ordingegneri.it** che è stata comunicata agli Ordini territoriali con la Circolare CNI n. 548 del 30 aprile 2020. L'adesione alla piattaforma è stata proposta agli Ordini a valore di costo, in un'ottica di supporto agli stessi da parte della Fondazione CNI.

Dalla sperimentazione, è emerso che il portale rivolto **all'utente** deve essere uno strumento utile che permetta di reperire – nel minor tempo possibile – le informazioni di suo reale interesse. Non di meno lo staff che gestisce i contenuti dell'Ordine (quasi sempre la **segreteria**) necessita di una semplicità nella gestione del portale. Per questo motivo, attraverso una verifica puntuale condivisa durante le sperimentazioni con gli Ordini, si è strutturata l'amministrazione del sito in maniera semplice ed intuitiva, facile anche per il personale con conoscenze informatiche di base. Partendo dalle indicazioni AGID per la realizzazione dell'interfaccia per la PA, si è poi progettato un wireframe basato sul framework di Bootstrap Italia, ottenendo così un'interfaccia in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo coi quali vengono visualizzati. Questa interfaccia permette all'utente di raggiungere l'informazione in maniera facile e intuitiva.

Complessivamente la piattaforma offre le funzioni necessarie all'Ordine professionale per gestire i contenuti specifici del suo sito istituzionale. La piattaforma **ordingegneri.it** è stata integrata con la piattaforma **CERTing** e restituisce la lista degli iscritti che hanno fatto la certificazione CERTing, a livello nazionale o al livello del proprio territorio, valorizzando quindi gli iscritti del proprio Ordine. La piattaforma è inoltre integrata con la piattaforma **WorkING**, attraverso la quale ogni Ordine può disporre di una bacheca di offerte di lavoro su scala nazionale o del proprio territorio, visualizzare le convenzioni nazionali per l'ingegnere, offrire servizi di collaborazione tra ingegneri (ad esempio RTP, ..) accedere ai bandi Infordat, e tutti gli altri servizi di WorkING.

La piattaforma **ordingegneri.it** è integrata con il modulo la **Carta Dei Servizi**: ogni Ordine può aggiornare le informazioni sui servizi offerti e aggiornare in tempo reale il documento CdS online. La piattaforma visualizza l'**Albo Unico** del proprio territorio con una maschera per la ricerca dell'iscritto e visualizza una scheda con informazioni sull'iscritto.

Per quanto riguarda la **Formazione**, la piattaforma permette di pubblicizzare sul proprio sito i corsi di formazione in maniera agevole e rapida, coprendo i principali aspetti organizzativi e gestionali in

maniera automatizzata ed integrata. Per gli Ordini che gestiscono gli eventi formativi con servizi esterni si è provveduto a realizzare un modulo che visualizza della lista di questi all'interno del sito rimandando al servizio esterno per la registrazione all'evento. Per gli Ordini che non hanno aderito a servizi esterni, si è sviluppato un modulo Fondazione CNI per la gestione di eventi, (registrazione iscritto, lista iscritti, conferme email evento, ...).

Per le comunicazioni con gli iscritti il modulo **newsletter** per l'invio di massive di email, risponde a questa esigenza. E' possibile personalizzare graficamente il layout della mail e i contenuti possono essere "testo libero" oppure generati automaticamente da contenuti presenti nel sito senza alcuna ulteriore azione manuale. Il modulo permette la pianificazione temporale dell'invio della massiva anche su più liste di destinatari.

Come ulteriore canale di comunicazione verso gli iscritti, la piattaforma è stata integrata con **Telegram**, per il quale è stato creato il canale tematico dell'Ordine e impostato l'utilizzo con il dispositivo fisso e mobile. Per quanto riguarda l'**Amministrazione Trasparente**, la piattaforma prevede una sezione per la gestione dinamica dei contenuti per la trasparenza. Le modalità di inserimento sono le stesse usate per il resto della piattaforma.

Per ogni Ordine che ha aderito alla piattaforma si è reso necessario un importante lavoro di **migrazione** dalla piattaforma originale verso il sistema della fondazione, alternando passaggi automatici a passaggi manuali nel caso in cui il sistema di partenza non fosse più accessibile. La piattaforma è integrata con il **Sistema di accesso centralizzato** ai servizi informatici della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri: l'accesso alla piattaforma è possibile autorizzando il profilo ad accedere al servizio **ordinegneri.it**, senza effettuare altre registrazioni.

La piattaforma consente un'ulteriore profilazione delle utenze autorizzate all'interno dei suoi servizi, ad esempio è possibile autorizzare un'utenza alla gestione dell'amministrazione trasparente ma non alla gestione della newsletter. Per ogni Ordine si è reso disponibile un **ambiente di sviluppo** dove è possibile per la segreteria imparare a usare la piattaforma o fare sperimentazioni senza timore di compromettere il sito istituzionale, in modalità sandbox.

Tutti gli ordini online e in corso di migrazione hanno un servizio di **ticketing** e supporto **telefonico**

Al 31 dicembre 2020 avevano aderito al servizio gli Ordini di **Rimini, Lecco, Como, Palermo, Ferrara, Nuoro, Gorizia, Pordenone, Avellino, Macerata, Novara, La Spezia, Pescara, Gorizia, Viterbo, Udine, Pordenone.**

POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE

Con una delibera del 23 gennaio 2019 il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli iscritti.

Tale iniziativa prevede l'affidamento esterno del servizio di assicurazione per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche di una polizza assicurativa base per i rischi da responsabilità civile professionale in favore della categoria professionale degli ingegneri nonché del servizio di brokeraggio assicurativo ai fini della gestione dei sinistri ed in genere delle pratiche assicurative attivate dagli aderenti a detta polizza assicurativa base.

Per lo svolgimento delle suddette è stato nominato RUP il direttore generale della Fondazione, dott. Massimiliano Pittau e Direttore dell'esecuzione il dott. Antonello Pili.

Il 18 marzo 2019 Fondazione Cni ha pubblicato un bando di gara, con procedura aperta, per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del "Servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore del CNI per la futura stipula di una polizza collettiva RC professionale, ad adesione volontaria, in favore degli appartenenti alla categoria professionale degli ingegneri italiani con operatore economico da individuarsi mediante successiva procedura di gara" per un importo complessivamente stimato di € 2.400.000.

Alla gara hanno partecipato sette operatori economici, concludendosi con l'aggiudicazione (giusta determinazione n.109 del 03/09/2019) in favore della Società AON.

Avverso a tale aggiudicazione il secondo classificato (la Società MARSH) ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento previa sospensione della determina del 3 settembre 2019 di aggiudicazione della gara europea per l'appalto di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore di AON.

La società MARSH, il 13 novembre 2019, ha depositato rinuncia al ricorso, consentendo l'avvio delle verifiche necessarie per la sottoscrizione del contratto. Il Contratto con AON è stato poi firmato il 23 gennaio 2020.

A partire da quella data sono state avviate le operazioni per la definizione della seconda procedura di gara (quella relativa alla scelta della Compagnia di assicurazione relativamente alle polizze di Rc Professionale e Tutela Legale), il cui bando, anche a seguito della sospensione delle procedure di gara determinata dall'emergenza COVID 19, è stato pubblicato nel corso del mese di luglio 2020.

La gara per la scelta della compagnia di assicurazione, del valore stimato di 18,9 milioni di euro, la cui scadenza di presentazione delle offerte era prevista per il 27 agosto 2020, a causa delle mutate condizioni di mercato causate dalla pandemia di Covid-19 che restringeva di molto le capacità economiche delle compagnie assicurative, è andata deserta.

Si è avviata quindi una procedura negoziata, con scadenza delle offerte fissata per il 19 ottobre 2020, che si è conclusa il 20 novembre 2020 con l'avvenuta aggiudicazione del Lotto 1 (RC Professionale)

in favore dell’Rti costituendo composto da: 1) AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L’ITALIA (Mandataria)- 2) HDI Global Specialty SE (Mandante) e 3) Allianz Global Corporate & Specialty SE-Rappresentanza Generale per l’Italia (Mandante) e del Lotto 2 (Tutela legale) in favore di AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L’ITALIA (concorrente singolo).

La Polizza, cui è stato dato il nome commerciale di RACING debitamente registrato, è stata messa a disposizione degli iscritti, per il tramite di idonea piattaforma informatica, a far data dal 22 febbraio 2021.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2020, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l’opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce delle modifiche normative.

È stata costantemente aggiornata la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito Internet, con specifico riferimento alle procedure di gara bandite nel corso dell’annualità, oltreché alle consuete integrazioni operate. Tale attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell’operato e rendere più semplice l’accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

Nello specifico si è proceduto con l’aggiornamento costante della documentazione riguardante i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo, oltreché con la pubblicazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e della Relazione annuale del Responsabile Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Alla luce della peculiare emergenza epidemiologica e preso atto della utilità del modello organizzativo del “lavoro agile” (c.d. “*smart working*”), si è proceduto con la pubblicazione di uno specifico regolamento che spiegherà piena vigenza al termine del periodo emergenziale. In più, al fine di garantire la massima trasparenza nelle procedure di gara, ai sensi dell’art. 216, co. 12, D.Lgs. 50/2016, si è proceduto con l’adozione e la pubblicazione del regolamento recante i criteri di nomina delle commissioni di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici indette dalla Fondazione.

A seguito dell’applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*” (di seguito anche “GDPR”) e, dell’entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono state oggetto di aggiornamento costante anche le sezioni relative alla Privacy Policy e Cookie Policy.

A tal proposito si segnala che, nell’anno 2020, si è proceduto con la consueta formazione ed aggiornamento del Responsabile per la Protezione Dati.

Alla luce della nuova normativa in tema di Privacy - fermo restando quindi il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, d.lgs. 33/2013) – la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul proprio sito Internet per finalità di trasparenza, è avvenuta sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del Titolare del Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

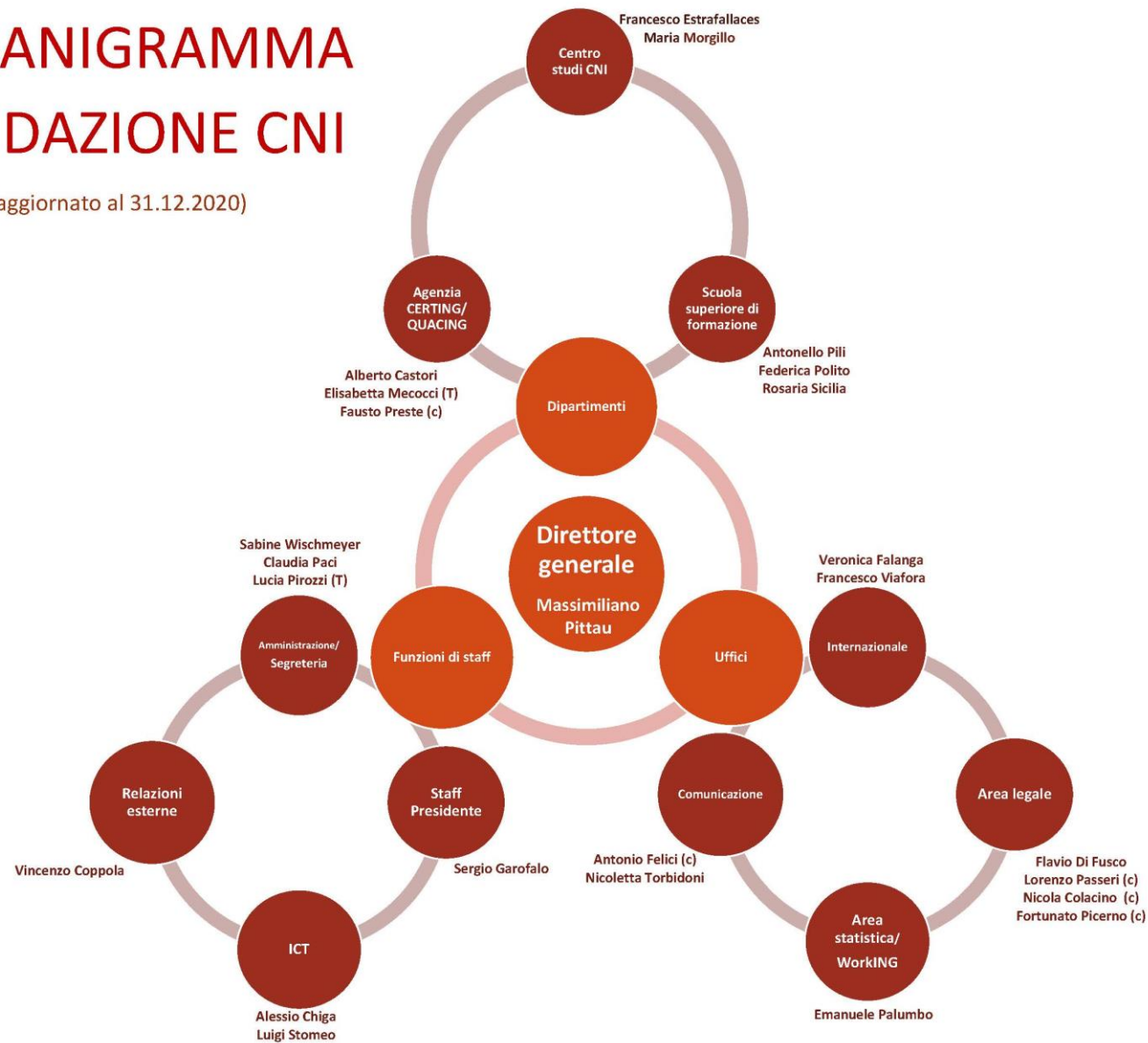
Si riscontra, rispetto al 2019, un allineamento più che soddisfacente alla normativa vigente in tema di trasparenza, anticorruzione e privacy, dovuto soprattutto all'implementazione di un portale più efficiente nell'ottica di rendere più agile l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

Al 31 dicembre 2020, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 21 unità: 1 dirigente e 20 impiegati (di cui 3 con contratto a tempo determinato: cfr Organigramma).

Nel 2020 i dipendenti della Fondazione hanno fatto registrare complessivamente 17 giorni di assenza per malattia/congedi per un tasso % medio annuo di assenza per malattia/congedi del 0,35%, pari ad 0,9 giorno di assenza per malattia/congedo all'anno per dipendente. La spesa media per addetto è di 59.210 euro che scende a 48.005 euro escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico; il costo medio per ora lavorata per addetto è di euro 31,77 che scende a euro 27,19 escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico.

ORGANIGRAMMA FONDAZIONE CNI

(aggiornato al 31.12.2020)



Il 18 maggio 2020 il CDA della Fondazione, in conseguenza all'emergenza COVID 19, ha ritenuto opportuno rivedere la previsione delle Entrate della Fondazione CNI alla luce delle deliberazioni del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Le entrate sono pertanto state riviste al ribasso, rispetto alla Previsione approvata, per 260.000 euro. In particolare gli introiti derivanti dalla gestione delle istruttorie per l'accreditamento dei Provider e dei corsi, sono stati stimati a 600.000 euro, in diminuzione di 200.000 euro rispetto al Previsione del mese di dicembre 2019. Tale previsione si basava sull'andamento degli introiti nel primo quadrimestre 2020. In ribasso di 60.000 euro, rispetto alla Previsione, sono stati stimati anche gli introiti derivanti dall'attività di certificazione condotta dal Dipartimento Agenzia Certing, che, alla luce dell'andamento del primo quadrimestre 2020, venivano quantificati a 190.000 euro.

Complessivamente, quindi, le entrate della Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri nell'esercizio 2020, secondo l'aggiornamento del maggio 2020, erano stimate a 1.985.500 euro. Di conseguenza furono riviste a ribasso anche le stime delle uscite della Fondazione nel corso dell'esercizio 2020, in modo da conseguire un risultato di pareggio.

Con comunicazione inviata al CNI in data 22 ottobre 2020 (prot. N. 114/2020), si è rappresentato che, in considerazione degli oneri aggiuntivi, non contemplati in sede previsionale, posti dal CNI in capo alla Fondazione CNI in conseguenza dell'emergenza COVID 19, quali in particolare quelli connessi a:

- implementazione e gestione di due piattaforme (gotomeeting) per lo svolgimento in videoconferenza delle riunioni di Consiglio del CNI, degli incontri tra il CNI e i Presidenti degli Ordini, degli incontri dell'ADP e dei suoi gruppi di lavoro,
- implementazione e gestione di una piattaforma (gotowebinar) per l'erogazione di eventi formativi gratuiti a favore degli iscritti;
- implementazione e gestione di una piattaforma (gotowebinar) da destinare gratuitamente agli Ordini territoriali per l'organizzazione di eventi formativi a distanza a favore degli iscritti,

era necessaria una integrazione alla contribuzione ordinaria assegnata per l'esercizio 2020 per un importo pari, prudenzialmente, ad euro 100.000,00. L'erogazione di un contributo aggiuntivo straordinario una tantum di 100.000 euro per l'esercizio 2020 è stato deliberato dal CNI nella seduta del 24 novembre 2020. Tale contributo aggiuntivo associato al buon andamento degli introiti derivanti dalla gestione delle istruttorie per l'accreditamento dei Provider e dei corsi di formazione (introiti che nel 2020 hanno registrato il loro valore massimo da quanto questa attività è stata avviata) hanno consentito alla Fondazione di chiudere l'esercizio in sostanziale equilibrio economico.

L'esercizio 2020 si chiude infatti con un **avanzo di 18.884 euro** che sarà destinato a ripristinare, parzialmente, il valore del fondo di dotazione.

2. Bilancio al 31/12/2020 (gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2020	2019
A) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.950	2.275
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	1.950	2.275
II) Materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	163.559	80.857
Fondo ammortamento	-57.768	-33.342
	105.791	47.515
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	105.791	47.515
III) Finanziarie		
1) partecipazioni		
2) Crediti	0	0
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	107.741	49.790
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti finiti e merci	0	0
3) acconti	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	111.700	34.945
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	23.803	46.319
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	629	1.188
Totale Crediti	136.132	82.452
III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni	0	0
2) altri titoli	189.984	189.984
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	442.765	270.410
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.572	1.377
Totale Disponibilità liquide	445.337	271.787
Totale Attivo circolante	771.572	544.223
C) Ratei e risconti	1.004	3.110
-Ratei e risconti attivi	1.004	3.110
Totale attivo	880.198	597.123

Stato patrimoniale passivo	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I Patrimonio libero	18.884	-104.094
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti	0	91.484
2) Altre riserve		
- Riserva	0	21.637
- Riporto a nuovo		21.637
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro		1
Totale Altre riserve	0	21.638
3) Risultato gestionale esercizio in corso	18.884	-217.216
- Avanzo	18.884	
- Disavanzo		-217.216
II Fondo di dotazione dell'Ente	15.905	120.000
III Patrimonio vincolato	0	0
1) fondi vincolati da terzi	0	0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) altri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	290.268	221.779
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0	0
2) debiti verso banche	0	0
3) debiti verso altri finanziatori	2.107	929
4) acconti	2.562	0
5) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	146.302	143.085
	146.302	143.085
6) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	204.474	124.866
	204.474	124.866
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	48.352	37.889
	48.352	37.889
8) Altri debiti		
-entro 12 mesi	103.514	5.843
	103.514	5.843
Totale Debiti	507.311	312.612
E) Ratei e risconti	47.830	46.826
Totale passivo	880.198	597.123

2.2. Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2020	2019
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.225.520	1.155.000
2) Ricavi attività accessoria	957.340	656.428
3) Altri	34.933	26.594
Totale Proventi attività tipica	2.217.793	1.838.022
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti beni	40.556	29.614
2) Per servizi	824.497	914.045
3) Per godimento di beni di terzi	20.847	12.832
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	821.164	729.459
b) Oneri sociali	228.758	197.038
c) Trattamento di fine rapporto	61.744	53.640
d) Trattamento di quiescenza	13.315	13.862
e) Altri costi		
	1.124.981	993.999
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.764	38.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.074	14.232
	60.838	52.232
6) Oneri diversi di gestione	32.262	36.386
Totale Oneri attività tipica	2.103.981	2.039.108
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	113.812	-201.086

C) Proventi e oneri finanziari

1) da depositi bancari

-altri

2.741

9.985

2.741

9.985

2) da altre attività

0

0

3) da patrimonio edilizio

0

0

4) da altri beni patrimoniali

0

0

Totale proventi finanziari

2.741

9.985

Oneri finanziari

1) da depositi bancari

0

0

0

0

2) da altre attività

0

0

3) da patrimonio edilizio

0

0

4) da altri beni patrimoniali

0

0

Totale oneri finanziari

0

0

Totale Proventi e oneri finanziari

2.741

9.985

D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

20) Imposte

97.669

26.115

1) *Imposte correnti dell'esercizio*

97.669

26.115

- Irap

39.250

25.596

- Ires

58.419

519

Risultato gestionale

18.884

217.216

3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2020 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale accessorie all'attività istituzionale. Le attività accessorie, nel loro complesso, hanno generato un utile di € 203.681 al lordo delle relative imposte.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche.

Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione, il Dipartimento "Agenzia CERTing" che si occupa della certificazione delle competenze, l'attività relativa alle istruttorie ed autorizzazione degli eventi formativi forniti dai provider e la gestione degli abbonamenti alla banca dati per gli appalti.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 445.337.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	21	21	0
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	18	19	1
Collaboratori	2	1	-1

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	46.222	46.222	0
Ammortamento nell'esercizio	43.947	44.272	-325
Valore netto Immobilizzazioni immateriali	2.275	1.950	-325

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	47.515	105.791	58.276

Altri beni

La voce comprende i valori relativi ai mobili, attrezzature d'ufficio e apparecchi elettronici presenti nella sede operativa.

L'incremento è dovuto alla patrimonializzazione di parte dei costi esterni sostenuti per lo sviluppo della piattaforma www.formazionecni.it.

Attivo circolante

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018 titoli denominati "Sella Bond Cedola 2023 DIS" (Codice ISIN IT0005347742) per un controvalore di € 180.000. Una quota pari ad € 110.000 è riferibile all'impegno della liquidità mentre una quota pari ad € 70.000 è riferibile ad un impegno delle quote maturate nel Fondo TFR. Gli importi sono espressi in bilancio per € 189.984, ovvero al valore degli impieghi al 31/12/2020.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti per acconto a fornitori e verso dipendenti. Preme segnalare che nel precedente esercizio tale voce conteneva i crediti vantati nei confronti del CNI per contributi al fondo di gestione.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Crediti	82.452	136.132	53.680

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2020
Variazione crediti	82.452	76.755	-23.075	53.680	136.132
Verso Clienti	34.945	76.755	0	76.755	111.700
Verso Erario	46.319		-22.516	-22.516	23.803
Verso Altri	1.188		-559	-559	629

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	271.787	445.337	173.550

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	271.787	445.337	173.550
Depositi bancari	270.410	442.765	171.355
Denaro e altri valori in cassa	1.377	2.572	1.195

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	91.484	0	-91.484

Prospetto movimentazione patrimonio

Patrimonio libero da fondo di dotazione	euro	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	euro	-104.094
Risultato gestionale esercizio 2020	euro	18.884
Riserva per conferimento Centro Studi	euro	0
Differenza arrotondamento unità di Euro	euro	-1
Totale patrimonio al 31.12.2019	euro	34.789

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
T.F.R.	221.779	290.268	68.489

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Debiti	312.612	507.311	194.699

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Variazione debiti	312.612	194.699		507.311	194.699
Debiti verso istituti di credito	929	1.178		2.107	1.178
Debiti verso fornitori	143.085	3.217		146.302	3.217
Debiti tributari	124.866	79.608		204.474	79.608
Debiti verso istituti previdenziali	37.889	10.463		48.352	10.463
Altri debiti*	5.843	100.233		106.076	100.233

I debiti tributari risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente alle maggiori imposte sul reddito delle attività accessorie.

* La voce "Altri Debiti", per un ammontare totale di € 103.514, è riferibile alle somme incassate dalla Fondazione in nome e per conto del Consiglio Nazionale e degli Ordini territoriali per l'attività legata all'autocertificazione ed ai webinar.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Proventi	1.838.022	2.217.793	379.771

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 1.225.520

Attività di natura accessoria: Euro 957.340

Altri proventi: Euro 34.933 per contributi su attività progettuale e per rimborsi attività istituzionale.

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Costi attività tipica	2.039.108	2.103.981	64.873

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	2.039.108	2.103.981	64.873
Acquisti	29.614	40.556	10.942
Servizi	914.045	824.497	-89.548
Godimento di beni e servizi	12.832	20.847	8.015
Salari e stipendi	729.459	821.164	91.705
Oneri sociali	197.038	228.758	31.720
Tattamento fine rapporto	53.640	61.744	8.104
Altri costi del personale	13.862	13.315	-547
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.000	36.764	-1.236
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.232	24.074	9.842
Oneri diversi di gestione	36.386	32.262	-4.124

Tra le principali voci di costi del conto economico, si evidenzia che il decremento delle spese relative ai servizi, principalmente dovuto alla riduzione dei viaggi e degli incontri a causa dell'emergenza COVID19.

Il costo del personale interno risulta incrementato rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è dovuto principalmente all'entrata a regime dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio 2019 nonché all'incremento di una nuova unità di personale.

Si evidenzia, infine, un aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dovuto alla capitalizzazione dei costi per la piattaforma www.formazionecni.it.

Per maggior chiarezza di fornisce uno schema riassuntivo del Conto Economico suddiviso tra l'attività istituzionale e le attività accessorie. Rispetto ai precedenti esercizi, in considerazione dei proventi derivanti dai diritti di istruttoria sulla formazione, si è ritenuto di imputare a ciascuna attività gli oneri del personale dipendente allocandolo in base alla contribuzione di ciascuna attività accessoria al totale dei proventi.

RISULTATO DI GESTIONE TIPICA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED ACCESSORIA

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività editoriale ed altra attività commerciale	Agenzia CERTing	Formazione	Abbonamenti Bandi
Proventi attività tipica	1.260.452	53.081	159.639	732.111	12.510
Acquisti	36.121	15	4.420		
Servizi	544.549	58.850	131.040	60.058	30.000
Godimento di beni e servizi	20.584		263		
Personale	672.207	14.846	121.537	312.149	4.242
Ammortamenti	44.838			16.000	
Altri oneri di gestione	32.022	186	54		
Differenza Proventi ed Oneri attività tipica	- 89.869	- 20.816	- 97.675	343.904	-21.732

Si riportano, di seguito, tavole di raffronto tra bilancio preventivo 2020 e bilancio consuntivo 2020.

PROVENTI – Preventivo 2020 Consuntivo 2020

Descrizione	Preventivo 2020	Consuntivo 2020	Variazione % Consuntivo su Previsionale
Attività Istituzionale	1.125.500	1.225.520	9%
Altri Proventi (attività editoriale, sponsorizzazioni, progetto ARIES)	70.000	100.988	44%
Agenzia CERTing	250.000	159.639	-36%
Diritti Istruttoria Formazione	800.000	732.111	-8%
Totale	2.245.500	2.220.534	-1%

ONERI – Preventivo 2020 Consuntivo 2020

Descrizione	Preventivo 2020	Consuntivo 2020	Variazione % Consuntivo su Previsionale
Attività Istituzionale	1.125.500	1.349.182	20%
Altri Proventi (attività editoriale, sponsorizzazioni, progetto ARIES)	70.000	140.795	101%
Agenzia CERTing	250.000	257.314	3%
Diritti Istruttoria Formazione	800.000	454.359	-43%
Totale	2.245.500	2.201.650	-2%

Dall'analisi congiunta delle precedenti tabelle si evidenzia come l'attività accessoria abbia generato un utile pari ad € 203.681 prima delle imposte e di € 137.529 al netto delle imposte di diretta pertinenza. L'utile dell'attività accessoria risulta superiore alle perdite relative dalla realizzazione dell'attività istituzionale.

Gestione Finanziaria***Proventi e oneri finanziari***

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Proventi e oneri finanziari	9.985	2.741	-7.244

Gestione Fiscali***Imposte correnti dell'esercizio***

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2020	Variazione
Imposte d'esercizio	26.115	97.669	71.554

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Imposte correnti	26.115	97.669	71.544
IRES	519	58.419	57.900
IRAP	25.596	39.250	13.654

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2020 è stato pari ad € 21.000;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio.

Conclusione

Note di chiusura

L'avanzo di esercizio di € 18.884 verrà utilizzato per ripristinare il valore del fondo di dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano